# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1885 — ROMA — MARTEDÌ 27 GENNAIO — NUM. 21

| ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA | | Trim. | Sem. | Anno | GAZZ. e RENDICONTI Anno |
|---|---|---|---|---|---|
| In Roma, all'Ufficio del giornale | L. | 9 | 17 | 32 | 36 |
| Id. a domicilio e in tutto il Regno | » | 10 | 19 | 36 | 44 |
| All'estero, Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia | » | 22 | 41 | 80 | 125 |
| Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti | » | 32 | 61 | 120 | 165 |
| Repubblica Argentina e Uruguay | » | 45 | 88 | 175 | 215 |

| | | |
|---|---|---|
| Un numero separato, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta | in Roma | Cent. 10 |
| | pel Regno | » 15 |
| Un numero separato, ma arretrato | in Roma | » 20 |
| | pel Regno | » 30 |
| | per l'estero | » 35 |

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le Associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* ed *inserzioni* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.


## SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.


*Ordine della Corona d'Italia. Nomine e promozioni — R. decreto n. MDXXXII (Serie 3ª), che erige in Corpo morale l'Asilo infantile di Licodia Eubea, e ne approva lo statuto — Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria — Disposizioni fatte nel personale giudiziario — Disposizioni nell'Amministrazione dei pesi, delle misure e del saggio dei metalli preziosi — Ministero dell'Interno. Avviso — Ministero del Tesoro. Avviso — Ministero della Guerra. Ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti — Tabella annessa al R. decreto n. 2827 (Serie 3ª), pubblicato nella* Gazzetta Ufficiale del Regno *del 29 dicembre 1884, n. 319.*

*Camera dei Deputati. Resoconto sommario della seduta del 26 gennaio 1885 — Diario estero — Telegrammi dell'*Agenzia Stefani *— R. Prefettura di Roma. Occupazione di stabili per causa di pubblica utilità — Bollettini meteorici — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Annunzi.*


# PARTE UFFICIALE

### ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

**S. M.** *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

**Di suo motoproprio:**

**Con decreti delli 4 gennaio 1885:**

**A cavaliere:**

Priotti Mattia.
Minoglio avv. Giovanni.
Morini prof. Francesco, scultore in legno.
Ulisse Barbolani Achille, sindaco di Colledimacine.
Ganora dott. Stanislao, di Valle Lomellina.
Locatelli Santino, sindaco di Valle Lomellina.
Borgialli dott. Lorenzo.

**Con decreto delli 8 gennaio 1885:**

**A cavaliere:**

Contreras Teodoro del fu Erasmo, di Napoli.

**Con decreto delli 11 gennaio 1885:**

**A commendatore:**

Vezzosi cav. Massimiliano.

## LEGGI E DECRETI

*Il Num.* **MDXXXII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduta la domanda del comune di Licodia Eubea (Catania), diretta ad ottenere la erezione in ente morale dell'Asilo infantile di quel comune, fondato a cura del Municipio e col concorso della Congregazione di carità e della Provincia, non che l'approvazione dello statuto organico;

Veduto il voto favorevole della Deputazione provinciale emesso in seduta del 2 settembre u. s., e ritenuto che il pio Istituto appare fornito di mezzi sufficienti per provvedere alla sua futura esistenza, e che lo statuto organico è regolare in ogni sua parte;

Veduta la legge 3 agosto 1862 e il relativo regolamento 27 novembre stesso anno;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Asilo infantile di Licodia Eubea (Catania) è eretto in Corpo morale, ed è approvato il suo statuto organico composto di 30 articoli, visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 dicembre 1884.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* PESSINA.

# NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

**Disposizioni** *fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria:*

Con decreti dal 17 dicembre 1884 al 5 gennaio 1885:

Redaelli comm. Giovanni, direttore capo divisione di 2ª classe nel Ministero, promosso alla 1ª;

Briolo Giuseppe, controllore di 2ª classe presso l'Officina delle carte-valori, nominato magazziniere centrale presso l'Officina stessa;

Rastelli Ercole, ufficiale d'ordine di 3ª classe nelle Intendenze, nominato ufficiale di scrittura di 4ª nelle medesime, e destinato ad esercitare le sue funzioni presso quella di Alessandria;

Bernardi Pietro, già esattore delle imposte dirette, in disponibilità, nominato vicesegretario di ragioneria di 3ª classe nelle Intendenze, e destinato ad esercitare le sue funzioni presso quella di Torino;

Coda-Zabetta Costantino, ingegnere di 3ª classe nel personale tecnico di finanza, collocato in aspettativa per motivi di salute;

Bellini Luigi, segretario di 1ª classe nell'Intendenza di Cremona, trasferito presso quella di Livorno;

Toniolo cav. Giuseppe, primo segretario di 2ª classe id. di Chieti, id. id. di Udine;

Fagiani cav. avv. Gaetano, id. id. id. di Potenza, id. id. di Chieti;

Rispoli cav. Leopoldo, id. id. id. di Salerno, id. id. di Arezzo;

Quartino Andrea, ispettore di 2ª classe, nominato agente superiore di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette e del catasto;

Magliano-Bava-Vassallo Luigi, controllore di 3ª classe presso l'Officina delle carte-valori in Torino, promosso alla 2ª;

De Santis Aurelio, ufficiale d'ordine di 1ª classe nell'Intendenza di Lecce in aspettativa per motivi di salute, richiamato in attività di servizio, con decorrenza dal 1º gennaio 1885;

Cioccolanti Davide, ufficiale d'ordine di 1ª classe nell'Intendenza di Perugia, trasferito presso quella di Ancona;

Maggiore Gennaro, id. (classe transitoria) id. di Potenza, id. id. di Salerno.

Armitano Ernesto, vicesegretario di 3ª classe id. di Cosenza, id. id. di Brescia;

Osnato Angelo, ufficiale di scrittura di 4ª classe id. di Siracusa, id. id. di Messina;

Scilla Gaetano, vicesegretario di 3ª classe, già destinato all'Intendenza di Trapani, assegnato invece a quella di Siracusa;

Caso Giuseppe, id. di 1ª classe, già trasferito dall'Intendenza di Salerno a quella di Cosenza, destinato invece a Chieti;

Martinelli Cesare, vicesegretario di 2ª classe nell'Intendenza di Porto Maurizio, trasferito presso quella di Pisa;

Del Bava Giuseppe, Crespo Felice, vicesegretari di 3ª classe nelle Intendenze, nominati vicesegretari di 2ª classe nel Ministero;

Corner Giuseppe, scrivano straordinario nel Ministero, nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel medesimo, per esame di idoneità;

Melo Romualdo, già ricevitore del registro, id. ufficiale di scrittura di 4ª classe nelle Intendenze, e destinato ad esercitare le sue funzioni presso quella di Torino;

Contini Camillo, vicesegretario di 2ª classe nelle Intendenze, nominato segretario di 2ª classe nelle medesime per merito d'esame, e destinato ad esercitare le sue funzioni presso quella di Ancona;

Tassinari Adolfo, id. id. id., id. id. id. id. id. id. di Forlì.

Con decreti in data dal 25 dicembre 1884 all'11 gennaio 1885:

Braggio cav. Luigi ispettore di circolo di 1ª classe nell'Amministrazione del Demanio e delle tasse, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute;

Perego Maurilio, agente di 1ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette e del catasto, id. id. id.;

Mattioli Francesco, magazziniere di vendita dei generi di privativa, id id. per anzianità di servizio;

Fasella cav. Carlo, segretario di 1ª classe nelle Zecche del Regno, nominato direttore reggente nelle medesime;

D'Ajello cav. Ignazio, cassiere di 1ª classe, id. segretario id.;

Bianchi Nicola, controllore di 1ª id., id. cassiere id.;

Mirabella Pietro, id. di 2ª id., promosso alla 1ª;

Temmel Leopoldo, ufficiale contabile di 2ª id., nominato controllore di 2ª id.;

Giammaria Raffaele, capo officina reggente di 2ª id., id. custode del gabinetto numismatico;

Boccanera Pietro, id. id. di 1ª id., id capo officina di 1ª id.;

Volonterio Angelo, faciente funzione di vicedirettore dell'officina carte-valori in Roma, id. capo officina di 2ª id;

Rodi Angelo, ufficiale contabile di 3ª classe id., id. ufficiale contabile reggente di 2ª id.;

Zanoncelli Carlo, id. di 4ª id., id. di 3ª id.;

Rossi Giulio, id. di 5ª id., id. reggente di 4ª id.;

Aviani Pietro, scrivano straordinario alla zecca, id. di 5ª id.;

Mikelli cav. avv. Vincenzo, caposezione di 1ª classe nel Ministero delle Finanze, promosso al grado di direttore capo di Divisione di 2ª classe nel medesimo;

Romeo cav. Giuseppe, id. id. id., id. id. id. id.;

Alvino Feliciano, archivista di 3ª classe nelle Intendenze, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in attività di servizio e contemporaneamente trasferito da Campobasso ad Avellino;

Catelli Alberto, ufficiale d'ordine della classe transitoria id. id., richiamato in attività di servizio con decorrenza dal 1º gennaio 1885;

Scafi avv. Tommaso, segretario di 2ª classe nell'Intendenza di Avellino, trasferito presso quella di Roma;

De Collutiis Nicola, id. id. di Potenza, id. id. di Avellino;

Corona cav. Giuseppe. vicesegretario di 2ª classe id. di Torino, collocato in aspettativa per motivi di famiglia;

D'Amore Filippo, ufficiale di scrittura di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, promosso alla 1ª classe;

Cossati Mauro, Trevisani Francesco, id. di 3ª classe, id. alla 2ª classe;

Giacoboni Vittorio, Ghibaudo Giuseppe, id. di 4ª classe, id. alla 3ª classe;

Corsini cav. Giovanni, intendente di finanza di 2ª classe reggente, promosso all'effettività del posto;

Ferraro Paolo, Correggiari Vittorio, segretari di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, promossi alla 1ª classe;

Garbarino Guglielmo, vicesegretario di 3ª classe id., id. alla 2ª classe;

Gila Giacomo, Piccini Pietro, segretari di ragioneria di 2ª classe id., id. alla 1ª classe;

Caporali Prometeo, Del Grosso Domenico, vicesegregretari id. di 3ª classe id., id. alla 2ª classe;

Pirrone Giovanni Battista, ufficiale d'ordine di 1ª classe id., id. archivista di 3ª classe id.;

Faria Giuseppe, ufficiale di scrittura di 2ª classe id., nominato ufficiale d'ordine di 1ª classe id.;

Guastalla Luigi, De Carolis Federico, Pini Enrico, Lupi Concezio, ufficiali d'ordine della classe transitoria id., id. ufficiali d'ordine di 3ª classe id.

Con decreti in data del 31 dicembre 1884 all'8 gennaio 1885:

Chelazzi cav. Raffaello, ispettore delle imposte dirette e del catasto di 2ª classe, promosso alla 1ª;

Lombardo Michele, ufficiale alle scritture di 4ª classe nelle dogane, collocato in aspettativa per motivi di famiglia;

De Boffe cav. Luigi, ricevitore del registro, nominato controllore demaniale di 2ª classe;

Angiulli cav. Vito Luigi, controllore demaniale di 2ª classe, id. ricevitore del registro;

Morghen comm. Raffaele, direttore capodivisione di 1ª classe nel Ministero delle Finanze, nominato ispettore generale nel medesimo;

Frascaroli cav. dott. Giuseppe, caposezione di 1ª id., id. direttore capodivisione di 2ª id.;
Soldano cav. Cesare, segretario di 1ª id., id. caposezione di 2ª id.;
Luciano cav. Paolo, id. di 2ª id., promosso alla 1ª;
Costantini Pietro, id. di 3ª id., id. alla 2ª;
Oglialoro Giovanni, vicesegretario di 1ª id., nominato segretario di 3ª id. per merito d'esame;
Feligetti Iginio, id. di 2ª id., promosso alla 1ª;
Passerini Melchiorre, archivista di 2ª id., id. alla 1ª;
Panzeri Luigi, id. di 3ª id., id. alla 2ª;
Pezzoni Eleuterio, ufficiale d'ordine di 1ª id., nominato archivista di 3ª id.;
Tamberlick Paolo Emilio, id. di 2ª id., promosso alla 1ª;
Corti Pietro, id. di 3ª id, id. alla 2ª;
Menegolli Giovanni, scrivano straordinario id., nominato ufficiale d'ordine di 3ª id. per esame di idoneità;
Bianchini Cesare, commesso contabile di 2ª classe nelle manifatture dei tabacchi, attualmente in disponibilità, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio;
Rossi Enrico, applicato contabile presso la preesistita officina consorziale dei biglietti in Roma, nominato controllore di 3ª classe presso l'officina delle carte-valori in Torino;
Ottini dott. Francesco, volontario demaniale, nominato vicesegretario di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, e destinato ad esercitare le sue funzioni presso quella di Potenza;
Nanni Antonio, aiuto agente delle imposte dirette e del catasto, id. id. id., id. id. id. di Reggio Calabria;
Rastelli Goffredo, id. id., id. id. id., id. id. di Aquila.

**Disposizioni** *fatte nel personale giudiziario:*

Con RR. decreti del 30 novembre 1885:

Granata Giuseppe, pretore del mandamento di Nocera Tirinese, è collocato a sua domanda, in aspettativa per cause di salute per due mesi dal 16 dicembre 1884, con l'assegno della metà dello stipendio lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Nocera Tirinese;
Tittoni Giacomo, pretore, già titolare del mandamento di Aviano, in aspettativa per cause di salute, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri tre mesi dal 1° dicembre 1884, con l'assegno della metà dello stipendio lasciandosi per lui vacante il mandamento di Busachi;
Zaro Pietro, pretore, già titolare del mandamento d'Introdacqua, in aspettativa per cause di famiglia dal 16 novembre 1883, è richiamato in attività di servizio dal 16 novembre 1884, ed è destinato al mandamento di Corniglio, coll'annuo stipendio di lire 2,200;
Fogliani Marco, pretore del mandamento di Spezia, è tramutato al mandamento di Zogno;
Properzi Giacomo, pretore del mandamento di Calizzano, è tramutato al mandamento di Spezia;
Carrettoni Francesco, pretore dal mandamento di Borgosesia, è collocato, d'ufficio, in aspettativa per cause di salute per un anno dal 1° dicembre 1884, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Nulvi.

Con decreti Reali 4 gennaio 1885 avvennero le seguenti promozioni nell'Amministrazione dei pesi, delle misure e del saggio di metalli preziosi:

Bianchetti Francesco, verificatore di 3ª classe, è collocato, dietro sua domanda, in aspettativa per motivi di salute, a decorrere dal 1° febbraio 1885;
Molinaro Domenico, verificatore di 2ª classe, promosso per merito alla 1ª classe dal 1° detto mese;
Messa Carlo, verificatore di 3ª classe, promosso per merito alla 2ª classe dal 1° detto mese;
Campeggi Annibale, verificatore di 4ª classe, promosso per merito alla 3ª classe dal 1° detto mese;
Peyrone Angelo, verificatore di 5ª classe, promosso per merito alla 4ª classe dal 1° detto mese;
Casabella Federico, verificatore di 6ª classe, promosso per merito alla 5ª classe dal 1° detto mese;
Reggiani Napoleone, allievo verificatore, promosso a verificatore di 6ª classe dal 1° detto mese;
Cavazzana Antonio, allievo verificatore, promosso per merito a verificatore di 6ª classe dal 1° detto mese;
Girelli Giovanni, verificatore di 3ª classe, promosso per anzianità alla classe 2ª dal 1° detto mese;
Cortelazzo Vincenzo, verificatore di 4ª classe, promosso per anzianità alla 3ª classe dal 1° detto mese;
Serretta Matteo, verificatore di 5ª classe, promosso per anzianità alla classe 4ª dal 1° detto mese;
Ruffo Giuseppe, verificatore di 6ª classe, promosso per anzianità alla classe 5ª dal 1° detto mese;
Bressa Antonio, allievo verificatore, promosso per anzianità a verificatore di 6ª classe dal 1° detto mese;
Vincentelli Araldo, allievo verificatore, promosso per anzianità a verificatore di 6ª classe dal 1° detto mese.

## MINISTERO DELL'INTERNO

### Avviso.

Si prevengono i signori maestri i quali desiderassero attendere alla composizione e direzione di una messa funebre da celebrarsi il 28 luglio di quest'anno nella chiesa metropolitana di Torino, in commemorazione della morte del magnanimo Re Carlo Alberto, che essi potranno presentare le loro domande, corredate della partitura della messa, al Gabinetto di questo Ministero, a tutto il 15 maggio prossimo.

Per detta messa il Ministero accorda un premio di lire 900, rimanendo a carico del maestro compositore tutte le spese, sia per la copiatura delle parti di canto e di orchestra, sia per le retribuzioni ai cantanti e suonatori.

Roma, addì 27 gennaio 1885. 1

## MINISTERO DEL TESORO

**Direzione Generale del Tesoro**

### Avviso.

Il Banco di Napoli ha conferito la sua rappresentanza per il cambio dei propri biglietti nella provincia di *Massa* alla Banca di Massa, e nelle provincie di *Cagliari* e *Sassari* agli Stabilimenti figliali nelle medesime provincie della Banca Agricola-Sarda.

Conseguentemente, a termini dell'art. 15 della legge 30 aprile 1874, n. 1920 (Serie 2ª), e delle leggi successive, che hanno prorogato il corso legale dei biglietti propri degli Istituti di emissione, si è disposto che dal giorno in cui effettivamente funzioneranno le dette rappresentanze, e previo l'adempimento del disposto dall'articolo 49 del regolamento, approvato con R. decreto 21 gennaio 1875, n. 2372 (Serie 2ª), i biglietti del Banco di Napoli sieno accettati nelle pubbliche casse e dai privati rispettivamente nelle provincie di Massa, Cagliari e Sassari.

Roma, addì 24 gennaio 1885.

## MINISTERO DELLA GUERRA

**Ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti**

Si rende noto ai giovani che aspirano all'ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti che il tempo utile per tale ammissione, limitato al mese di gennaio, è stato prorogato a tutto febbraio p. v.

Roma, addì 24 gennaio 1885.

2 *Il Ministro*: RICOTTI.

(TABELLA annessa al R. decreto n. 2827 (Serie 3ª), pubblicato nella

*Elenco delle rendite 5 °/₀ da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

| Numero progressivo | DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecclesiastico | SEDE dell' Ente morale ecclesiastico | | NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico | RENDITA ANNUA | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Comune | Provincia | | dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866 | corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °/₀ imposta sul patrimonio ecclesiastico | da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2 |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| 1 | Mensa vescovile di (1) . . . . . . . . | San Sepolcro | Arezzo | Monsignor vescovo titolare. | » | » | 369 09 |
| 2 | Canonicato cantorale 1° nel capitolo cattedrale di (2) . . . . . . . . . . . | Terlizzi | Bari | Canonico De Cunsolo Giuseppe. | 233 80 | » | 233 80 |
| 3 | Capitolo metropolitano di . . . . . . . | Benevento | Benevento | Legale rappresentante | » | » | » |
| 4 | Mensa vescovile di (3) . . . . . . . . | Imola | Bologna | Subeconomo dei Benefizi vacanti. | 39 90 | 11 97 | 27 93 |
| 5 | Capitolo cattedrale di (4) . . . . . . . | Cajazzo | Caserta | Legale rappresentante | » | » | 2 93 |
| 6 | Beneficio dei due maestri di cerimonia nella metropolitana di (5) . . . . . . . . | Capua | Id. | Canonico Merola Giuseppe. | 20 42 | 6 13 | 14 29 |
| 7 | Capitolo cattedrale di (6) . . . . . . . | Foggia | Foggia | Legale rappresentante | 19 42 | 5 83 | 13 59 |
| 8 | Canonicato 2° De Novi nel capitolo cattedrale di (7) . . . . . . . . . . . | San Severino | Macerata | Subeconomo dei Benefizi vacanti. | 10 64 | » | 10 64 |
| 9 | Capitolo cattedrale di (8) . . . . . . . | Castellammare | Napoli | Legale rappresentante | » | » | » |
| 10 | Collegio degli Ebdomadari nella cattedrale di (9) . . . . . . . . . . . . . . | Napoli | Id. | Id. | » | » | » |
| 11 | Collegio degli Ebdomadari nella chiesa cattedrale di (10) . . . . . . . . . . . | Pozzuoli | Id. | Id. | » | » | 41 97 |
| 12 | Cappella rurale Talliani nel capitolo cattedrale di (11) . . . . . . . . . . . | Perugia | Perugia | Id. | » | » | 150 » |
| 13 | Massa capitolare nella cattedrale di (12) . . | Urbino | Pesaro e Urbino | Id. | » | » | 739 04 |
| 14 | Canonicato teologale nel capitolo cattedrale di (13) . . . . . . . . . . . . | Rapolla | Potenza | Canonico Mendia Giuseppe. | 900 » | 461 37 | 438 63 |
| 15 | Canonicato teologale nel capitolo cattedrale di . . . . . . . . . . . . . | Acquapendente | Roma | Canonico Marzi Nicola | 16 » | » | 16 » |
| 16 | Massa castrense o capitolo cattedrale sotto l'invocazione di San Sepolcro in (14) . . | Id. | Id. | Legale rappresentante | 10570 » | 1811 17 | 8758 83 |
| 17 | Capitolo cattedrale di (15) . . . . . . . | Ferentino | Id. | Id. | 3014 13 | 41 98 | 2972 15 |
| 18 | Canonicato teologale nel capitolo cattedrale di (16) . . . . . . . . . . . . | Id. | Id. | Id. | » | » | 57 54 |
| 19 | Mensa Cornelia a massa comune dei benefizi minori nel capitolo cattedrale di (17) . . | Verona | Verona | Id. | » | » | 447 56 |
| | Totale per gli Enti morali diversi dalle Fabbricerie . . . . . L. | | | | 14824 31 | 2338 45 | 14293 99 |

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 129 dell'elenco annesso al R. decreto 20 maggio 1880, n. 5464 (Serie 2ª).
(2) Iscrizione di rendita in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402.
(3) Iscrizione suppletiva - vedi n. 4 dell'elenco annesso al R. decreto 9 dicembre 1877, n. 4250 (Serie 2ª).
(4) Iscrizione suppletiva - vedi n. 125 dell'elenco annesso al R. decreto 30 settembre 1878, n. 4538 (Serie 2ª)
(5) Iscrizione suppletiva - vedi n. 15 dell'elenco annesso al R. decreto 25 ottobre 1871, n. 563 (Serie 2ª).
(6) Iscrizione suppletiva - vedi n. 155 dell'elenco annesso al R. decreto 4 aprile 1878, n. 4354 (Serie 2ª).
(7) Iscrizione suppletiva in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1407 - vedi n. 8 dell'elenco annesso al R. decreto 20 maggio 1877, n. 3892 (Serie 2ª).
(8) Iscrizione suppletiva - vedi n. 33 dell'elenco annesso al R. decreto 3 ottobre 1875, n. 2675 (Serie 2ª).
(9) Iscrizione suppletiva - vedi n. 21 dell'elenco annesso al R. decreto 26 gennaio 1884, n. 1914 (Serie 2ª).

*Gazzetta Ufficiale del Regno* del 29 dicembre 1884, n. 319).

*dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici* (*Leggi* 7 *luglio* 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848).

| Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 | RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE | | | | | RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE | | | Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867 | dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868 | dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870 | dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9 | TOTALE Colonne 10 + 11 + 12 + 13 | 8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12 | 13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13 | TOTALE Colonne 15 + 16 | |
| 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| | 383 74 | 489 04 | 738 18 | 4982 72 | 6593 68 | 64 96 | 657 72 | 722 68 | 5871 » |
| | 116 92 | 62 13 | 107 64 | 2925 04 | 3211 73 | 9 47 | 386 11 | 395 58 | 2816 15 |
| | 169 62 | » | » | » | 169 62 | » | » | » | 169 62 |
| | 31 25 | 37 01 | 55 86 | 377 05 | 501 17 | 4 91 | 49 77 | 54 68 | 446 49 |
| | » | 3 88 | 5 86 | 39 55 | 49 29 | 0 52 | 5 22 | 5 74 | 43 55 |
| | » | » | 0 43 | 192 91 | 193 34 | 0 04 | 25 46 | 25 50 | 167 84 |
| | » | » | » | 85 01 | 85 01 | » | 11 22 | 11 22 | 73 79 |
| | » | » | » | 16 76 | 16 76 | » | 2 21 | 2 21 | 14 55 |
| | » | » | » | 563 91 | 563 91 | » | 74 44 | 74 44 | 489 47 |
| | » | » | 2041 53 | 121274 28 | 123315 81 | 179 65 | 16008 20 | 16187 85 | 107127 96 |
| 1° luglio 1884 | 29 85 | 55 61 | 83 94 | 566 60 | 736 » | 7 39 | 74 79 | 82 18 | 653 82 |
| | » | » | » | 1725 » | 1725 » | » | 227 70 | 227 70 | 1497 30 |
| | » | 979 22 | 1478 08 | 9077 04 | 12434 34 | 130 07 | 1316 97 | 1447 04 | 10987 30 |
| | 497 81 | 581 19 | 877 26 | 5921 50 | 7877 76 | 77 20 | 781 64 | 858 84 | 7018 92 |
| | » | » | » | 171 64 | 171 64 | » | 22 66 | 22 66 | 118 98 |
| | » | » | » | 10948 54 | 10948 54 | » | 1445 21 | 1445 21 | 9503 33 |
| | » | » | » | 34268 85 | 34268 85 | » | 4523 48 | 4523 48 | 29745 37 |
| | » | » | » | 631 50 | 631 50 | » | 83 36 | 83 36 | 548 14 |
| | » | » | » | 5146 94 | 5146 94 | » | 679 40 | 679 40 | 4467 54 |
| | 1229 19 | 2208 08 | 5388 78 | 199814 84 | 208640 89 | 474 21 | 26375 56 | 26849 77 | 181791 12 |

...pletiva » vedi n. 144 dell'elenco annesso al R. decreto 7 giugno 1877, n. 3893 (Serie 2ª).
...tiva » vedi n. 179 dell'elenco annesso al R. decreto 22 maggio 1879, n. 4915 (Serie 2ª).
...vedi n. 415 dell'elenco annesso al R. decreto 7 ottobre 1874, n. 2200 (Serie 2ª).
...i n. 83 dell'elenco annesso al R. decreto 18 ottobre 1870, n. 5998.
...zione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402.
...ed in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402 - vedi n. 53 dell'elenco annesso
... 3622 (Serie 2ª).
...dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402 - vedi n. 55 dell'elenco annesso al R. decreto

...elenco annesso al R. decreto 21 maggio 1882, n. 799 (Serie 3ª).

Segue *Elenco delle rendite* 5 °|₀ *da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

| Numero progressivo | DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecclesiastico | SEDE dell' Ente morale ecclesiastico | | NOME E COGNOME dell'investito e rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico | RENDITA ANNUA | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Comune | Provincia | | dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866 | corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °|₀ imposta sul patrimonio ecclesiastico | da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2 |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| 20 | Santuario di Nostra Signora delle Rocche in (1) | Molare | Alessandria | Legale rappresentante | » | » | » |
| 21 | Chiesa di Santa Maria della Speranza per il lascito Paci in | Camerano | Ancona | Id. | 96 85 | » | 96 85 |
| 22 | Cappella del SS. Sacramento in Villa Casali di | Amatrice | Aquila | Id. | 5 71 | » | 5 71 |
| 23 | Cappella di San Rocco in | Castel di Jeri | Id. | Id. | 58 56 | » | 58 56 |
| 24 | Cappella di Santa Maria del Soccorso in | Id. | Id. | Id. | 27 79 | » | 27 79 |
| 25 | Cappella del Sacramento in | Id. | Id. | Id. | 108 93 | » | 108 93 |
| 26 | Cappella della SS. Trinità in Meta frazione di | Civitellaroveto | Id. | Id. | 46 36 | » | 46 36 |
| 27 | Cappella del Suffragio in | Id. | Id. | Id. | 37 79 | » | 37 79 |
| 28 | Cappella del Sacramento in | Id. | Id. | Id. | 78 33 | » | 78 33 |
| 29 | Cappella della Madonna delle Grazie in | Id. | Id. | Id. | 13 35 | » | 13 35 |
| 30 | Cappella del Rosacio e del Sacramento in | Civitantino | Id. | Id. | 298 47 | » | 298 47 |
| 31 | Cappella della Madonna della Neve in | Fontecchio | Id. | Id. | 146 82 | » | 146 82 |
| 32 | Cappella del Sacramento in (2) | Villa Sant'Angelo | Id. | Id. | 14 02 | » | 14 02 |
| 33 | Oratorio di Santa Maria Maddalena in Bisignano di | Montegallo | Ascoli Piceno | Id. | 48 96 | » | 48 96 |
| 34 | Cappella della Madonna delle Grazie in | Bajano | Avellino | Id. | 86 81 | » | 86 81 |
| 35 | Cappella di Gesù e Maria in | Id. | Id. | Id. | 160 99 | » | 160 99 |
| 36 | Cappella di Gesù Cristo in | Id. | Id. | Id. | 727 66 | » | 727 66 |
| 37 | Chiesa di Santa Maria della Neve in Bosagra di | Quindici | Id. | Id. | 411 26 | » | 411 26 |
| 38 | Cappella del SS. Rosario e Sacramento in | Senerchia | Id. | Id. | 224 57 | » | 224 57 |
| 39 | Chiesa di San Giorgio in Vignai per la succursale di Santa Maria Assunta in Altico di (3) | Feltre | Belluno | Id. | 16 85 | » | 16 85 |
| 40 | Fabbriceria parrocchiale di San Floriano per la mansioneria di San Floriano in (4) | Rivamonte | Id. | Id. | » | » | 0 26 |
| 41 | Fabbriceria della chiesa parrocchiale per l'oratorio di San Rocco in (5) | Berbenno | Bergamo | Id. | 71 86 | » | 71 86 |
| 42 | Fabbriceria della cattedrale di (6) | Bergamo | Id. | Id. | 42 34 | » | 42 34 |
| 43 | Chiesa parrocchiale di (7) | Carvico | Id. | Id. | 69 93 | » | 69 93 |
| 44 | Fabbriceria parrocchiale di (8) | Lurano | Id. | Id. | 76 74 | » | 76 74 |
| 45 | Fabbriceria parrocchiale di Bornate per il legato Sardini in (9) | Bornate | Brescia | Id. | 187 87 | » | 187 87 |
| 46 | Fabbriceria parrocchiale dei Ss. Faustino e Giovita in (10) | Brescia | Id. | Id. | 157 09 | » | 157 09 |
| 47 | Fabbriceria parrocchiale di (11) | Irma | Id. | Id. | 33 62 | » | 33 62 |
| 48 | Fabbriceria parrocchiale di Vissone in | Pian Camuno | Id. | Id. | 10 28 | » | 10 28 |
| 49 | Legato o divozione di San Sebastiano in | Sanluri | Cagliari | Id. | 75 » | » | 75 [illegible] |
| 50 | Causa pia di | Ussana | Id. | Id. | 899 41 | » | 899 [illegible] |
| 51 | Cappella del Rosario in Petruli di | Calvi | Caserta | Id. | 3 63 | » | [illegible] |
| 52 | Cappella del Purgatorio in Petruli di | Id. | Id. | Id. | 33 16 | » | [illegible] |
| 53 | Cappella del Sacramento in | Campoli | Id. | Id. | 150 80 | » | [illegible] |
| 54 | Cappella del Rosario in | Id. | Id. | Id. | 68 09 | » | [illegible] |
| 55 | Cappella del Suffragio in | Id. | Id. | Id. | 121 95 | » | [illegible] |
| 56 | Cappella di San Giacomo in | Id. | Id. | Id. | 20 17 | [illegible] | [illegible] |
| 57 | Cappella di Santa Maria delle Grazie in | Id. | Id. | Id. | 17 25 | [illegible] | [illegible] |
| 58 | Cappella del Rosario in Tredici di | Caserta | Id. | Id. | 316 15 | [illegible] | [illegible] |
| 59 | Cappella di Santa Maria dei Carangi in | Marzano Appio | Id. | Id. | 460 [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| 60 | Cappella del Monte dei Morti in | Id. | Id. | Id. | [illegible] | [illegible] | [illegible] |

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 40 dell'elenco annesso al R. decreto 24 gennaio 1884, n. 1914 [illegible]
(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 45 dell'elenco annesso al R. decreto 3 maggio 1883, n. 133[illegible]
(3) Iscrizione suppletiva - vedi n. 62 dell'elenco annesso al R. decreto 1 maggio 1873, n. 1[illegible]
(4) Iscrizione suppletiva - vedi n. 24 dell'elenco annesso al R. decreto 5 dicembre 1872, [illegible]
(5) Iscrizione suppletiva - vedi n. 95 dell'elenco annesso al R. decreto 1° maggio 1873, [illegible]
(6) Iscrizione suppletiva - vedi n. 13 dell'elenco annesso al R. decreto 26 agosto 1871, [illegible]

*dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici* (*Leggi* 7 *luglio* 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848).

| Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 | RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE | | | | | RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE | | | Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867 | dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868 | dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870 | dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9 | TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13 | 8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12 | 13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13 | TOTALE — Colonne 15 + 16 | |
| 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| | 127 29 | » | » | » | 127 29 | » | » | » | 127 29 |
| | » | » | » | 101 42 | 101 42 | » | 13 39 | 13 39 | 88 03 |
| | » | » | » | 14 85 | 14 85 | » | 1 96 | 1 96 | 12 89 |
| | » | » | » | 478 08 | 478 08 | » | 63 11 | 63 11 | 414 97 |
| | » | » | » | 226 87 | 226 87 | » | 29 95 | 29 95 | 196 92 |
| | » | » | » | 889 29 | 889 29 | » | 117 39 | 117 39 | 771 90 |
| | » | » | » | 310 10 | 310 10 | » | 40 93 | 40 93 | 269 17 |
| | » | » | » | 252 77 | 252 77 | » | 33 37 | 33 37 | 219 40 |
| | » | » | » | 523 94 | 523 94 | » | 69 16 | 69 16 | 454 78 |
| | » | » | » | 89 30 | 89 30 | » | 11 79 | 11 79 | 77 51 |
| | » | » | » | 1840 56 | 1840 56 | » | 242 95 | 242 95 | 1597 61 |
| | » | » | » | 931 90 | 931 90 | » | 123 01 | 123 01 | 808 89 |
| | » | » | » | 8 68 | 8 68 | » | 1 15 | 1 15 | 7 53 |
| | » | » | » | 116 28 | 116 28 | » | 15 35 | 15 35 | 100 93 |
| | » | » | » | 414 04 | 414 04 | » | 54 65 | 54 65 | 359 39 |
| | » | » | » | 767 83 | 767 83 | » | 101 35 | 101 35 | 666 48 |
| | » | » | » | 3470 53 | 3470 53 | » | 458 11 | 458 11 | 3012 42 |
| | » | » | » | 2472 13 | 2472 13 | » | 326 32 | 326 32 | 2145 81 |
| | » | » | » | 278 22 | 278 22 | » | 36 72 | 36 72 | 241 50 |
| 1° luglio 1884 | » | » | » | 89 02 | 89 02 | » | 11 75 | 11 75 | 77 27 |
| | » | 0 02 | 0 36 | 3 51 | 3 89 | 0 03 | 0 46 | 0 49 | 3 40 |
| | » | » | » | 300 61 | 300 61 | » | 39 68 | 39 68 | 260 93 |
| | » | » | » | 86 91 | 86 91 | » | 11 47 | 11 47 | 25 44 |
| | » | » | » | 82 75 | 82 75 | » | 10 92 | 10 92 | 71 83 |
| | » | » | » | 372 61 | 372 61 | » | 49 18 | 49 18 | 323 43 |
| | » | » | » | 53 23 | 53 23 | » | 7 03 | 7 03 | 46 20 |
| | » | » | » | 237 38 | 237 38 | » | 31 33 | 31 33 | 206 05 |
| | » | » | » | 155 47 | 155 47 | » | 20 52 | 20 52 | 134 95 |
| | » | » | » | 48 66 | 48 66 | » | 6 42 | 6 42 | 42 24 |
| | » | » | » | 932 92 | 932 92 | » | 123 14 | 123 14 | 809 78 |
| | 614 60 | 323 93 | 488 96 | 12142 04 | 13569 53 | 43 03 | 1602 75 | 1645 78 | 11923 75 |
| | » | » | » | 31 17 | 31 17 | » | 4 11 | 4 11 | 27 06 |
| | » | » | » | 248 71 | 284 71 | » | 37 58 | 37 58 | 247 13 |
| | » | » | » | 731 80 | 731 80 | » | 96 60 | 96 60 | 635 20 |
| | » | » | » | 330 43 | 330 43 | » | 43 62 | 43 62 | 286 81 |
| | » | » | » | 591 80 | 591 80 | » | 78 12 | 78 12 | 513 68 |
| | » | » | » | 97 88 | 97 88 | » | 12 92 | 12 92 | 84 96 |
| | » | » | » | 83 71 | 83 71 | » | 11 05 | 11 05 | 72 66 |
| | » | » | » | 2715 38 | 2715 38 | » | 358 43 | 358 43 | 2356 95 |
| | » | » | » | 499 13 | 499 13 | » | 65 89 | 65 89 | 433 24 |
| | » | » | » | 1459 04 | 1459 04 | » | 192 59 | 192 59 | 1266 45 |

(7) Iscrizione suppletiva - vedi n. 70 dell'elenco annesso al R. decreto 21 maggio 1882, n. 799 (Serie 3ª).
(8) Iscrizione suppletiva - vedi n. 91 dell'elenco annesso al R. decreto 25 ottobre 1871, n. 563 (Serie 2ª).
(9) Iscrizione suppletiva - vedi n. 152 dell'elenco annesso al R. decreto 26 maggio 1872, n. 938 (Serie 2ª).
(10) Iscrizione suppletiva - vedi n. 45 dell'elenco annesso al R. decreto 28 luglio 1872 n. 1013 (Serie 2ª).
(11) Iscrizione suppletiva - vedi n. 51 dell'elenco annesso al R. decreto 28 luglio 1872, n. 1013 (Serie 2ª).

Segue *Elenco delle rendite 5 °[o] da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

| Numero progressivo | DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecclesiastico | SEDE dell' Ente morale ecclesiastico | | NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico | RENDITA ANNUA | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Comune | Provincia | | dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866 | corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °[o] imposta sul patrimonio ecclesiastico | da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2 |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| 61 | Cappella di Sant'Angelo a Pietà dei Macini in | Marzano Appio | Caserta | Legale rappresentante | 4 45 | » | 4 45 |
| 62 | Cappella di San Sebastiano Predituare in. . | Id. | Id. | Id. | 4 42 | » | 4 42 |
| 63 | Cappella di San Leonardo di Tuoro in. . . | Id. | Id. | Id. | 12 33 | » | 12 33 |
| 64 | Fabbriceria della chiesa parrocchiale della Consolazione in. . . . . . . . . . | Aci Catena | Catania | Id. | 165 83 | » | 165 83 |
| 65 | Cappella di San Francesco da Paola in San Cataldo in . . . . . . . . . . . . | Gagliano | Id. | Id. | 19 28 | » | 19 28 |
| 66 | Chiesa di Santa Maria della Stella in. . . . | Militello | Id. | Id. | 582 49 | » | 582 49 |
| 67 | Chiesa del Monte Calvario in . . . . . . | San Michele | Id. | Id. | 31 38 | » | 31 38 |
| 68 | Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in. . . . . . . . . . . . | Vizzini | Id. | Id. | 716 16 | » | 716 16 |
| 69 | Cappella di San Giovanni Evangelista in . . | Caramanico | Chieti | Id. | 159 78 | » | 159 78 |
| 70 | Cappelle riunite di San Maurizio e di Santa Maria di Costantinopoli in . . . . . . | Id. | Id. | Id. | 23 45 | » | 23 45 |
| 71 | Edificio o cappella di San Tommaso Apostolo in . . . . . . . . . . . . . . | Ortona | Id. | Id. | 662 93 | » | 662 93 |
| 72 | Cappella della Madonna del Popolo in . . . | Ripa Teatina | Id. | Id. | 116 11 | » | 116 11 |
| 73 | Cappelle riunite del SS. Sacramento, SS. Rosario, Purgatorio, Sant'Antonio Abate, Santa Lucia, San Rocco, Madonna di Loreto, San Pasquale a Sant'Antonio . . . . . | Roccacaramanico | Id. | Id. | 259 65 | » | 259 65 |
| 74 | Cappella Monte dei Morti in. . . . . . | Roccamontepiano | Id. | Id. | 8 43 | » | 8 43 |
| 75 | Cappella del Rosario in . . . . . . . | Id. | Id. | Id. | 6 80 | » | 6 80 |
| 76 | Cappella del SS. Sacramento in . . . . | Salle | Id. | Id. | 71 89 | » | 71 89 |
| 77 | Cappella del SS. Sacramento in . . . . | Villa Santa Maria | Id. | Id. | 8 50 | » | 8 50 |
| 78 | Chiesa parrocchiale di Mezzegra per i legati Aureggi, Brentano, Cimaroli e Scorpioni in (1). . . . . . . . . . . . . | Mezzegra | Como | Id. | 49 10 | » | 49 10 |
| 79 | Chiesa parrocchiale di (2) . . . . . . | Schignano | Id. | Id. | 8 67 | » | 8 67 |
| 80 | Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Casalbellotta pel legato Borsi in (3) . . . | Casalmaggiore | Cremona | Id. | 42 22 | » | 42 22 |
| 81 | Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Sesto e Bredalunga pel legato Borsotti in (4) | Sesto e Bresalunga | Id. | Id. | 195 84 | » | 195 84 |
| 82 | Fabbriceria della chiesa parrocchiale di San Michele in Ossegna pel legato De Micheli Giovanni in (5) . . . . . . . . . | Maisana | Genova | Id. | 37 49 | » | 37 49 |
| 83 | Santuario di San Pellegrino in . . . . . | Caltabellotta | Girgenti | Id. | 12 20 | » | 12 20 |
| 84 | Cappella del SS. Sacramento in . . . . | Cellino | Lecce | Id. | 309 15 | » | 309 15 |
| 85 | Opera della chiesa di San Gemignano di Controne in. . . . . . . . . . . . | Bagni di Lucca | Lucca | Id. | 38 55 | » | 38 55 |
| 86 | Altare del Soccorso nella chiesa di Lugnano e Bugnano ai Monti di Villa in (6) . . | Borgo a Mozzano | Id. | Id. | 57 32 | » | 57 32 |
| 87 | Opera della chiesa di San Pietro in Val d'Ottavo in . . . . . . . . . . . | Id. | Id. | Id. | 4 93 | » | 4 93 |
| 88 | Fabbriceria della cattedrale di . . . . . | Mantova | Mantova | Id. | 115 02 | » | 115 02 |
| 89 | Fabbriceria della chiesa parrocchiale di (7). | Roverbella | Id. | Id. | 90 15 | » | 90 15 |
| 90 | Confraternita e chiesa di Gesù e Maria delle Trombe in Santa Teresa di . . . . . | Messina | Messina | Id. | 604 58 | » | 604 58 |
| 91 | Chiesa di San Sebastiano in. . . . . . | Raccuia | Id. | Id. | 15 61 | » | 15 61 |
| 92 | Cappella del Carmine . . . . . . . . | Sant'Angelo | Id | Id. | 39 74 | » | 39 74 |
| 93 | Cappella delle Anime del Purgatorio in. . | Tusa | Id. | Id. | 889 62 | » | 889 62 |
| 94 | Chiesa parrocchiale di Lonate Pozzolo pel legato Tacchi in (8). . . . . . . . | Lonate Pozzolo | Milano | Id. | 26 13 | » | 26 13 |
| 95 | Oratorio della Visitazione in Trentino di . | Fanano | Modena | Id. | 36 28 | » | 36 28 |

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 88 dell'elenco annesso al R. decreto 17 settembre 1872, n. 1085 (Serie 2ª).
(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 52 dell'elenco annesso al R. decreto 4 aprile 1878, n. 4554 (Serie 3ª).
(3) Iscrizione suppletiva - vedi n. 40 dell'elenco annesso al R. decreto 30 settembre 1878, n. 4543 (Serie 2ª).
(4) Iscrizione suppletiva - vedi n. 153 dell'elenco annesso al R. decreto 5 febbraio 1874, n. 1807 (Serie 2ª).

*dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (Leggi 7 luglio* 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848),

| Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 | RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE | | | | | RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE | | | Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867 | dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868 | dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870 | dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9 | TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13 | 8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12 | 13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13 | TOTALE — Colonne 15 + 16 | |
| 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| | » | » | » | 4 82 | 4 82 | » | 0 64 | 0 64 | 4 18 |
| | » | » | » | 4 79 | 4 79 | » | 0 63 | 0 63 | 4 16 |
| | » | » | » | 13 36 | 13 36 | » | 1 76 | 1 76 | 11 60 |
| | » | » | » | 492 42 | 492 42 | » | 65 » | 65 » | 427 42 |
| | » | » | » | 229 97 | 229 97 | » | 30 35 | 30 35 | 199 62 |
| | » | » | » | 3920 66 | 3920 66 | » | 517 53 | 517 53 | 3403 13 |
| | » | » | » | 121 07 | 121 07 | » | 15 98 | 15 98 | 105 09 |
| | » | » | » | 3658 38 | 3658 38 | » | 482 91 | 482 91 | 3175 47 |
| | » | » | » | 359 50 | 359 50 | » | 47 45 | 47 45 | 312 05 |
| | » | » | » | 52 76 | 52 76 | » | 6 96 | 6 96 | 45 80 |
| | » | » | » | 4301 68 | 4301 68 | » | 567 82 | 567 82 | 3733 86 |
| | » | » | » | 641 83 | 641 83 | » | 84 72 | 84 72 | 557 11 |
| | » | » | » | 548 15 | 548 15 | » | 72 36 | 72 36 | 475 79 |
| | » | » | » | 58 47 | 58 47 | » | 7 72 | 7 72 | 50 75 |
| | » | » | » | 47 16 | 47 16 | » | 6 23 | 6 23 | 40 93 |
| | » | » | » | 131 80 | 131 80 | » | 17 40 | 17 40 | 114 40 |
| | » | » | » | 54 66 | 54 66 | » | 7 22 | 7 22 | 47 44 |
| 1° luglio | | | | | | | | | |
| 1884 | » | » | » | 88 11 | 88 11 | » | 11 63 | 11 63 | 76 48 |
| | » | » | » | 7 13 | 7 13 | » | 0 94 | 0 94 | 6 19 |
| | » | » | » | 60 28 | 60 28 | » | 7 96 | 7 96 | 52 32 |
| | » | » | » | 81 05 | 81 05 | » | 10 70 | 10 70 | 70 35 |
| | » | » | » | 229 42 | 229 42 | » | 30 28 | 30 28 | 199 14 |
| | » | » | » | 67 64 | 67 64 | » | 8 93 | 8 93 | 58 71 |
| | » | » | » | 1326 77 | 1326 77 | » | 175 13 | 175 13 | 1151 64 |
| | » | » | » | 412 48 | 412 48 | » | 54 45 | 54 45 | 358 03 |
| | » | » | » | 296 47 | 296 47 | » | 39 13 | 39 13 | 257 34 |
| | » | » | » | 23 91 | 23 91 | » | 3 16 | 3 16 | 20 75 |
| | » | » | » | 236 11 | 236 11 | » | 31 17 | 31 17 | 204 94 |
| | » | » | » | 101 42 | 101 42 | » | 13 39 | 13 39 | 88 03 |
| | » | » | » | 7424 58 | 7424 58 | » | 980 04 | 980 04 | 6444 54 |
| | » | » | » | 30 61 | 30 61 | » | 4 04 | 4 04 | 26 57 |
| | » | » | » | 116 02 | 116 02 | » | 15 31 | 15 31 | 100 71 |
| | » | » | » | 2070 84 | 2070 84 | » | 273 35 | 273 35 | 1797 49 |
| | » | » | » | 26 78 | 26 78 | » | 3 53 | 3 53 | 23 25 |
| | » | » | » | 34 16 | 34 16 | » | 4 51 | 4 51 | 29 65 |

(5) Iscrizione suppletiva - vedi n. 127 dell'elenco annesso al R. decreto 5 marzo 1871, n. 159 (Serie 2ª).
(6) Iscrizione suppletiva - vedi n. 216 dell'elenco annesso al R. decreto 5 febbraio 1874, n. 1307 (Serie 2ª).
(7) Iscrizione suppletiva - vedi n. 247 dell'elenco annesso al R. decreto 9 agosto 1874, n. 2100 (Serie 2ª).
(8) Iscrizione suppletiva - vedi n. 164 dell'elenco annesso al R. decreto 26 aprile 1875, n. 2500 (Serie 2ª).

Segue *Elenco delle rendite 5 °|₀ da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

| Numero progressivo | DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico | SEDE dell'Ente morale ecclesiastico — Comune | SEDE dell'Ente morale ecclesiastico — Provincia | NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico | RENDITA ANNUA — dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866 | RENDITA ANNUA — corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °\|₀ imposta sul patrimonio ecclesiastico | RENDITA ANNUA — da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| 96 | Fabbriceria ed illuminaria di Saltino in . . | Prignano | Modena | Legale rappresentante | 13 15 | » | 13 15 |
| 97 | Chiesa di Santa Maria dell'Aiuto dei coltrari di seta in . . . . . . . . . | Napoli | Napoli | Id. | 3850 64 | » | 3850 64 |
| 98 | Chiesa parrocchiale di Santa Maria di Mortora in . . . . . . . . . . . . | Piano di Sorrento | Id. | Id. | 2376 48 | » | 2376 48 |
| 99 | Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Sant'Andrea pel legato Sottovia Camploi in (1) | Padova | Padova | Id. | 621 40 | » | 621 40 |
| 100 | Chiesa Madre di Caccamo per l'eredità Mescia in . . . . . . . . . . . . | Caccamo | Palermo | Id. | 46 44 | » | 46 44 |
| 101 | Opera della chiesa parrocchiale di Formio pel legato dell'altare di San Luigi in (2) . | Borgo San Donnino | Parma | Id. | 21 10 | » | 21 10 |
| 102 | Opera parrocchiale di Beduzzo di (3) . . | Carmiglio | Id.. | Id. | 88 39 | » | 88 39 |
| 103 | Chiesa cattedrale di San Feliciano in (4) . | Foligno | Perugia | Id. | » | » | 106 40 |
| 104 | Sagrestia della chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta in cielo in . . . . . . | Lugnano | Id. | Id. | 210 45 | » | 210 45 |
| 105 | Chiese riunite di Sant'Antonio e Santa Maria della Misericordia in Campo di . . | Norcia | Id. | Id. | 8 36 | » | 8 36 |
| 106 | Fabbriceria della chiesa della Madonna dell'Oliveto in . . . . . . . . . . . | Passignano | Id. | Id. | 2262 13 | » | 2262 13 |
| 107 | Cappella di Sant'Antonio in Santa Maria in Valle di . . . . . . . . . . . . | Trevi | Id. | Id. | 24 27 | » | 24 27 |
| 108 | Opera parrocchiale per i beni dell'eredità Arbuglieri in (5) . . . . . . . . . | Borgonovo | Piacenza | Id. | 93 45 | » | 93 45 |
| 109 | Opera parrocchiale di Curletti in . . . . | Ferriere | Id. | Id. | 7 46 | » | 7 46 |
| 110 | Chiesa parrocchiale di Santa Margherita in Poggio di (6) . . . . . . . . . | San Remo | Porto Maurizio | Id. | 10 » | » | 10 » |
| 111 | Cappella di Maria Santissima delle Capanne in . . . . . . . . . . . . . | Bassano di Sutri | Roma | Id. | 35 25 | » | 35 25 |
| 112 | Sagrestia della collegiata di Caprarola pel canonicato del Carmine in . . . . . | Caprarola | Id. | Id. | 37 73 | » | 37 [illegible] |
| 113 | Cappella della Madonna *ad Rupes* in . . | Castel Sant'Elia | Id. | Id. | 17 15 | » | 17 15 |
| 114 | Altare di San Sebastiano Martire nella chiesa rurale di. . . . . . . . . . . | Villa S. Stefano | Id. | Id. | 249 69 | » | 249 69 |
| 115 | Cappella od Altare di San Rocco in . . . | Id. | Id. | Id. | 14 95 | » | 14 95 |
| 116 | Oratorio di Santa Croce in . . . . . . | Bulzi | Sassari | Id. | 106 » | » | 106 » |
| 117 | Chiesa parrocchiale di. . . . . . . . | Luras | Id. | Id. | 129 » | » | 129 » |
| 118 | Chiesa parrocchiale di Nostra Signora di Castro in. . . . . . . . . . . . . | Oschiri | Id. | Id. | 11 39 | » | 11 39 |
| 119 | Chiesa di Sant'Antonio de sà Punta di . . | Osilo | Id. | Id. | 56 69 | » | 56 69 |
| 120 | Corpo dei curati o Causa pia di . . . . | Pattada | Id. | Id. | 22 23 | » | 22 23 |
| 121 | Chiesa parrocchiale di. . . . . . . . | Id. | Id. | Id. | 74 66 | » | 74 66 |
| 122 | Chiesa di San Pietro in . . . . . . . | Perfugas | Id. | Id. | 103 80 | » | 103 80 |
| 123 | Chiesa parrocchiale di. . . . . . . . | Rebeccu | Id. | Id. | 64 19 | » | 64 19 |
| 124 | Chiesa di Sant'Anna in . . . . . . . | Sorso | Id. | Id. | 21 30 | » | 21 30 |
| 125 | Chiesa succursale di San Carlo in Lanzada pel legato Gianoli in . . . . . . . . | Lanzada | Sondrio | Id. | 74 81 | » | 74 81 |
| 126 | Chiesa arcipretale di Sant'Alessandro per la figliale di San Colombano in. . . . . | Traona | Id. | Id. | 14 69 | » | 14 69 |
| 127 | Cappella del SS. Sacramento in . . . . | Civitaquano | Teramo | Id. | 5 97 | » | 5 97 |
| 128 | Cappella del SS. Rosario in . . . . . . | Id. | Id. | Id. | 56 90 | » | 56 90 |
| 129 | Cappella di Sant'Egidio in . . . . . . | Id. | Id. | Id. | 3 44 | » | 3 44 |
| 130 | Cappella del Purgatorio in . . . . . . | Id. | Id. | Id. | 4 55 | » | 4 55 |
| 131 | Cappella del Suffragio o del Purgatorio in . | Montefini | Id. | Id. | 2 08 | » | 2 08 |
| 132 | Cappella del SS. Sacramento in . . . . | Silvi | Id. | Id. | 94 65 | » | 94 65 |

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 83 dell'elenco annesso al R. decreto 20 maggio 1880, n. 5464 (Serie 2ª).
(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 422 dell'elenco annesso al R. decreto 26 maggio 1872, n. 938 (Serie 2ª).
(3) Iscrizione suppletiva - vedi n. 167 dell'elenco annesso al R. decreto 10 agosto 1875, n. 5678 (Serie 2ª).

*dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (Leggi 7 luglio* 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848).

| Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 | RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE | | | | | RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE | | | Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagato sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867 | dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868 | dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870 | dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9 | TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13 | 8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12 | 13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13 | TOTALE — Colonne 15 + 16 | |
| 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| | » | » | » | 11 40 | 11 40 | » | 1 50 | 1 50 | 9 90 |
| | » | » | » | 5797 35 | 5797 35 | » | 765 25 | 765 25 | 5032 10 |
| | » | » | » | 25492 10 | 25492 10 | » | 3364 96 | 3364 96 | 22127 14 |
| | » | » | » | 1581 12 | 1581 12 | » | 208 71 | 208 71 | 1372 41 |
| | » | » | » | 587 21 | 587 21 | » | 77 51 | 77 51 | 509 70 |
| | » | » | » | 99 93 | 99 93 | » | 13 19 | 13 19 | 86 74 |
| | » | » | » | 314 03 | 314 03 | » | 41 45 | 41 45 | 272 58 |
| | 77 14 | » | » | 1436 40 | 1513 54 | » | 189 60 | 189 60 | 1323 94 |
| | » | » | » | 448 96 | 448 96 | » | 59 26 | 59 26 | 389 70 |
| | » | » | » | 10 49 | 10 49 | » | 1 38 | 1 38 | 9 11 |
| | » | » | » | 6140 13 | 6140 13 | » | 810 50 | 810 50 | 5329 63 |
| | » | » | » | 67 48 | 67 48 | » | 8 91 | 8 91 | 58 57 |
| | » | » | » | 220 64 | 220 64 | » | 29 12 | 29 12 | 191 52 |
| | » | » | » | 59 99 | 59 99 | » | 7 92 | 7 92 | 52 07 |
| 1° luglio | » | » | » | 16 44 | 16 44 | » | 2 17 | 2 17 | 14 27 |
| 1884 | » | » | » | 72 26 | 72 26 | » | 9 54 | 9 54 | 62 72 |
| | » | » | » | 349 74 | 349 74 | » | 46 17 | 46 17 | 303 57 |
| | » | » | » | 113 43 | 113 43 | » | 14 97 | 14 97 | 98 46 |
| | » | » | » | 638 79 | 638 79 | » | 84 32 | 84 32 | 554 47 |
| | » | » | » | 38 25 | 38 25 | » | 5 05 | 5 05 | 33 20 |
| | » | » | » | 247 04 | 247 04 | » | 32 61 | 32 61 | 214 43 |
| | » | 67 88 | 147 64 | 1741 50 | 1741 50 | 12 99 | 229 88 | 242 87 | 1714 15 |
| | » | » | » | 148 01 | 148 01 | » | 19 54 | 19 54 | 128 47 |
| | » | » | » | 157 63 | 157 63 | » | 20 80 | 20 80 | 136 83 |
| | » | » | » | 294 42 | 294 42 | » | 38 86 | 38 86 | 255 56 |
| | » | » | » | 988 83 | 988 83 | » | 130 52 | 130 52 | 858 31 |
| | » | » | » | 260 94 | 260 94 | » | 34 44 | 34 44 | 226 50 |
| | » | » | » | 554 82 | 554 82 | » | 73 24 | 73 24 | 481 58 |
| | » | » | » | 61 » | 61 » | » | 8 05 | 8 05 | 52 95 |
| | » | » | » | 185 56 | 185 56 | » | 24 49 | 24 49 | 161 07 |
| | » | » | » | 16 04 | 16 04 | » | 2 12 | 2 12 | 13 92 |
| | » | » | » | 60 88 | 60 88 | » | 8 04 | 8 04 | 52 84 |
| | » | » | » | 580 54 | 580 54 | » | 76 63 | 76 63 | 503 91 |
| | » | » | » | 35 08 | 35 08 | » | 4 63 | 4 63 | 30 45 |
| | » | » | » | 46 42 | 46 42 | » | 6 13 | 6 13 | 40 29 |
| | » | » | » | 13 55 | 13 55 | » | 1 79 | 1 79 | 11 76 |
| | » | » | » | 616 01 | 616 01 | » | 81 31 | 81 31 | 534 70 |

(4) Iscrizione suppletiva - vedi n. 416 dell'elenco annesso al R. decreto 21 maggio 1871, n. 322 (Serie 2ª).
(5) Iscrizione suppletiva - vedi n. 214 dell'elenco annesso al R. decreto 2 aprile 1876, n. 3060 (Serie 2ª).
(6) Iscrizione suppletiva - vedi n. 411 dell'elenco annesso al R. decreto 1° maggio 1878, n. 1365 (Serie 2ª).

Segue *Elenco delle rendite 5 °|₀ da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della concessione*

| Numero progressivo | DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico | SEDE dell'Ente morale ecclesiastico | | NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico | RENDITA ANNUA | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Comune | Provincia | | dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866 | corrispondente all'ammontare delle tasse straordinarie del 30 °|₀ imposta sul patrimonio ecclesiastico | da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2 |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| 133 | Fabbriceria della chiesa cattedrale di (1) . | Treviso | Treviso | Legale rappresentante | » | » | 269 68 |
| 134 | Chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore in Dardago di . . . . . . . . . . | Budoia | Udine | Id. | 68 93 | » | 68 93 |
| 135 | Chiesa parrocchiale di Santa Fosca in San Mauro di (2) . . . . . . . . . . | Frisanco | Id. | Id. | 12 97 | » | 12 97 |
| 136 | Fabbriceria della chiesa parrocchiale di San Nicola da Tolentino di (3) . . . . . | Venezia | Venezia | Id. | 259 26 | » | 259 26 |
| 137 | Fabbriceria parrocchiale di (4) . . . . . | Badia Cavalena | Verona | Id. | » | » | 78 99 |
| 138 | Chiesa parrocchiale dei Ss. Benigno e Caro in Cassone per i beni della cappellania Trimelloni in . . . . . . . . . . | Malusine | Id. | Id. | 51 21 | » | 51 21 |
| 139 | Fabbriceria della chiesa parrocchiale di (5) | Calcinato | Bergamo | Id. | 18 91 | » | 18 91 |
| | Totale per le Fabbricerie ed altri Enti morali soggetti ad eguale trattamento . . . L. | | | | 23445 57 | » | 23900 90 |

RIEPI

| | | | |
|---|---|---|---|
| Enti morali diversi dalle Fabbricerie . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . L. | 14824 31 | 2338 45 | 14293 99 |
| Fabbricerie ed altri Enti morali soggetti ad eguale trattamento . . . . . . . . . » | 23445 57 | » | 23900 90 |
| Totale generale . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . L. | 38269 88 | 2338 45 | 38194 89 |

Rendita 5 per cento da trasferirsi in capo agli Enti morali con decorrenza dal 1° gennaio 1884, lire trentottomila centonovanta

Rate di rendita maturate al 1° luglio 1884, lire trecentoventicinquemila ottocentoquarantaquattro e centesimi sessantadue . . .

Ritenuta per imposta di ricchezza mobile dell' 8 80 per cento sulle rate maturate negli anni 1869 e 1870 di cui alla colonna 12,

Ritenuta per imposta di ricchezza mobile del 13 20 per cento sulle rate maturate dal 1° gennaio 1871 al 30 giugno 1884

Rate di rendita depurate dalla ritenuta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta e centesimi trentasette . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 138 dell'elenco annesso al R. decreto 22 maggio 1879, n. 4915 (Serie 2ª).
(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 145 dell'elenco annesso al R. decreto 22 maggio 1879, 4915 (Serie 2ª).
(3) Iscrizione suppletiva - vedi n. 256 dell'elenco annesso al R. decreto 30 novembre 1879, n. 5186 (Serie 2ª).

Roma, addì 4 dicembre 1884.

Visto d'ordine di S. M.
*Il Ministro del Tesoro:* A. MAGLIANI.

*dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici* (*Leggi* 7 *luglio* 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848).

| Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 | RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE | | | | | RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE | | | Ammontare delle rate arretrate di rendita d'epurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867 | dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868 | dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870 | dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9 | TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13 | 8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12 | 12 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13 | TOTALE — Colonne 15 + 16 | |
| 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| | » | 357 32 | 539 36 | » | 896 68 | 47 46 | » | 47 46 | 849 22 |
| | » | » | » | 930 55 | 930 55 | » | 122 83 | 122 83 | 807 72 |
| | » | 10 44 | 18 16 | 175 09 | 203 69 | 1 60 | 23 11 | 24 71 | 178 98 |
| | » | » | » | 107 30 | 107 30 | » | 14 16 | 14 16 | 93 14 |
| 1° luglio 1884 | 44 54 | 73 26 | 110 58 | 1066 36 | 1294 74 | 9 73 | 140 76 | 150 49 | 1144 25 |
| | » | » | » | 606 84 | 606 84 | » | 80 10 | 80 10 | 526 74 |
| | » | » | » | 19 49 | 19 49 | » | 2 57 | 2 57 | 16 92 |
| | 863 57 | 832 85 | 1305 06 | 114202 25 | 117203 73 | 114 84 | 15074 64 | 15189 48 | 102014 25 |

LOGO.

| 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1229 19 | 2208 08 | 5388 78 | 199814 84 | 208640 89 | 474 21 | 26375 56 | 26849 77 | 181791 12 |
| 1° luglio 1884 | 863 57 | 832 85 | 1305 06 | 114202 25 | 117203 73 | 114 84 | 15074 64 | 15189 48 | 102014 25 |
| | 2092 76 | 3040 93 | 6693 84 | 314017 09 | 325844 62 | 589 05 | 41450 20 | 42039 25 | 283805 37 |

quattro e centesimi ottantanove . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . L. 38,194 89

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . L. 325844 62

lire cinquecentottantanove e centesimi cinque . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . L. 589 05 }
di cui alla col. 13, lire quarantunmila quattrocentocinquanta e centesimi venti. . . . . . . . . » 41450 20 } 42039 25

al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, lire duecentottantatremila ottocentocinque
. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . L. 283805 87

(4) Iscrizione suppletiva - vedi n. 174 dell'elenco annesso al R. decreto 24 maggio 1874, n. 1955 (Serie 2ª).
(5) Iscrizione suppletiva - vedi n. 124 dell'elenco annessa al R. decreto 30 novembre 1879, n. 5186 (Serie 2ª).

Visto d'ordine di S. M.
*Il Ministro di Grazia, Giustizia e dei Culti* : PESSINA.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento cioè: n. 142341 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, corrispondente al n. 25741 della soppressa Direzione di Milano), per lire 385, al nome di Arrigoni *Serafino*, Angelo e Giuseppe delli viventi Luigi Arrigoni ed Antonia Porro, e nascituri dalli stessi coniugi, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Arrigoni *Serafina*, Angelo e Giuseppe delli viventi Luigi Arrigoni ed Antonia Porro, e nascituri dalli stessi coniugi, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 gennaio 1885.

*Per il Direttore Generale:* Ferrero.

### Smarrimento di ricevuta (2ª pubblicazione).

Dal signor Domenico Balducci, segretario della Confraternita del SS. Sagramento in Nettuno, è stato denunciato lo smarrimento della ricevuta provvisoria n. 798, registrata al protocollo n. 14719, posizione n. 329619, rilasciata al signor Michele Lombardi, addì 28 aprile 1880, per la presentazione del certificato n. 310 del Prestito Pontificio 1860-64, di lire 5 di rendita.

A termini dell'art. 334 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, sarà liberamente consegnato al suddetto signor Domenico Balducci, nella sua qualità di segretario della suddetta Confraternita, il titolo di rendita procedente dalla richiesta operazione di rimborso e rinvestimento, senz'altra restituzione di ricevuta.

Roma, 14 gennaio 1885.

*Per il Direttore Generale:* Ferrero.

# PARTE NON UFFICIALE

## PARLAMENTO NAZIONALE

## Camera dei Deputati

### RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì 26 gennaio 1885.

*Presidenza del Presidente* Biancheri.

La seduta comincia alle 2 15.

**Quartieri,** *segretario,* legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

*Votazione a scrutinio segreto del disegno di legge per una maggiore spesa pei danni cagionati dalle valanghe.*

**Quartieri,** *segretario,* fa la chiama.

**Presidente.** Si lasceranno le urne aperte.

*Discussione delle domande di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Dotto de' Dauli.*

**Presidente.** Legge le conclusioni della Giunta con le quali ad unanimità propone che si accordi la chiesta autorizzazione a procedere contro il deputato Dotto, imputato di ingiurie e diffamazioni.

**Dotto de'Dauli** prega la Camera di consentire nelle conclusioni della Giunta, desiderando egli che la giustizia abbia il suo corso.

(La Camera approva queste conclusioni).

**Presidente.** Legge le conclusioni della stessa Giunta, con le quali si propone alla Camera di voler concedere l'autorizzazione a procedere contro il deputato Dotto per reato di duello.

**Panattoni** non vuole che il privilegio dei membri del Parlamento divenga ragione di impunità; ma in precedente di duelli ricorda l'oratore le consuetudini della Camera che a buon diritto spesso ha lasciato cadere le domande a procedere per quel reato. Chiede adunque perchè nel caso del deputato Dotto de'Dauli si sia seguito diverso sistema. Prega in conseguenza la Camera che non accordi la chiesta autorizzazione.

**Spirito,** *relatore,* esclude che la Commissione abbia in alcun modo avuto due pesi e due misure; essa ha esaminato la domanda rimessale dalla Camera, come ne aveva il dovere; e non ostante l'opinione contraria di uno dei membri, la quasi totalità della Commissione ha deciso di presentare la sua relazione, trattandosi specialmente di un reato di duello; reato che le diverse legislature in Europa, e con gravi ragioni, colpiscono sempre più di pene maggiori.

Nota infine che sarebbe strano e ingiusto privilegio quello che sottraesse i membri del Parlamento alla giustizia comune.

**Panattoni** non ha inteso creare un privilegio nuovo; ed infatti ha taciuto quando ha creduto trattarsi di un reato ordinario, quale era accennato nella precedente domanda. In quest'ultimo caso però ha voluto evitare che diverso modo si tenesse nell'esaminare le domande a procedere per duello contro deputati.

**Presidente** crede che le parole stesse dell'onorevole Panattoni accelereranno l'esame delle altre domande analoghe. La Presidenza si affretta a portare alla discussione della Camera tutte le proposte sulle quali son presentate relazioni.

**Vastarini-Cresi** ha rilevato dall'elenco dei lavori della Camera che vi sono altre domande analoghe a quella che è in esame. Chiede che si sospenda la discussione su questa finchè anche sulle altre per identico titolo sia stata presentata la relazione, affinchè si discutano tutte in una volta.

**Presidente** assicura nuovamente l'onorevole Vastarini che le relazioni su queste materie sono volta per volta portate dall'ufficio di Presidenza alle discussioni della Camera con la maggiore premura ed imparzialità.

**Vastarini-Cresi** non l'ha mai posto in dubbio. Chiede solo che tutte queste domande per lo stesso titolo di reati sieno discusse in una sola seduta.

**Nicotera.** Gli duole che troppo diverso trattamento sia fatto su domande di procedere per duello. Questo sistema non può che esser nocivo all'autorità del Parlamento. Crede che dovrebbesi venire su questo rapporto ad una determinazione uniforme. *(Commenti)* Frattanto trova molto ragionevole la proposta dell'onorevole Vastarini-Cresi, e ad essa si associa.

Riferendosi poi al passato, accenna ai molti casi, pei quali l'autorizzazione non è stata concessa; indicando fra gli altri anche il caso suo e quello dell'onorevole Minghetti, dei quali la Camera non ammise la facoltà a procedere; nè crede che sarebbe giusto deliberare diversamente per altri.

**Lioy** non crede che si potrebbe venire ad una soluzione quale la vorrebbe l'onorevole Nicotera se non si abolissero gli articoli del Codice che si riferiscono al duello. *(Oh! oh! a sinistra)*

**Fili-Astolfone,** *della Commissione,* crede che non si possa far colpa alla Commissione di aver compiuto coscienziosamente e diligentemente il proprio dovere. La Camera prenderà poi le determinazioni che crede.

**Nicotera** ripete che non vuole ora entrare nel merito della questione del duello.

Ma, rispondendo all'onorevole Lioy, dice che egli ha voluto evitare soltanto che la Camera venga sempre a conclusioni diverse in rapporto alla questione medesima.

Sulla questione speciale del duello crede che il luogo vero di discussione sia la proposta di riforma del Codice penale.

All'onorevole Fili-Astolfone dice che non ha pensato menomamente ad accusare alcuno; ma si duole che questa relazione sia stata presentata così celeremente in seguito ad osservazioni fattesi in un giornale. Non sarà stato in dipendenza di ciò, ma lo ha addolorato la strana coincidenza.

Fa nuovamente proposta sospensiva.

**Parenzo** riconosce la forza delle argomentazioni esposte pro e contro, e gli inconvenienti che reca ora il privilegio dato ai membri del Parlamento in altri tempi. Ma riguardo al duello crede che si tratti di un reato speciale, pel quale il Parlamento colle sue votazioni, e i Tribunali con le loro sentenze, o coll'astenersi dal procedere, dimostrano che vi sia ragione di ristudiare quella materia.

Per queste considerazioni voterà contro l'autorizzazione, o si associerà alla proposta sospensiva.

(È chiesta ed approvata la chiusura).

**Guala** parla contro la chiusura. Chiede di poter svolgere un suo ordine del giorno, col quale s'invita la Camera a nominare negli Uffici una Commissione di 9 membri, con l'incarico di studiare quelle norme uniformi che debbono servire di regola per l'applicazione dell'art. 45 dello Statuto.

**Depretis**, *Ministro dell'Interno*, osserva che il Governo ha lasciato sempre in queste questioni la massima libertà alla Camera. Solo quando le istituzioni potessero venire ad essere pregiudicate da decisioni della Camera esso sentirebbe il dovere di intervenire.

**Nicotera** parla per fatto personale. Rileva essersi tenuto sempre strettamente alla questione della necessità di far sì che non si prendano diverse decisioni riguardo a deputati e cittadini.

(La chiusura è approvata).

**Spirito**, *relatore*, a nome della Commissione nota che essa mantiene le sue decisioni, ma che sulla questione della sospensione se ne rimette alla Camera. Esclude poi assolutamente che la Commissione abbia presentata la relazione in seguito a pressioni estranee.

**Presidente** dà lettura delle diverse proposte enunciate ed inoltre di una dell'onorevole Romeo, con cui si sospende l'autorizzazione a procedere contro l'onorevole Dotto per reato di duello e si passa all'ordine del giorno.

Prega però l'onorevole Guala di ritirare la sua perchè si riferisce ad un provvedimento legislativo.

**Guala** la ritira e si associa alla proposta sospensiva.

**Di Camporeale** propone l'ordine del giorno puro e semplice su tutte le proposte di modificazione alle conclusioni della Giunta.

(L'ordine del giorno puro e semplice è appoggiato, ma non è approvato; si approva la proposta dell'onorevole Romeo).

*Seguito della discussione del disegno di legge sull'esercizio delle strade ferrate.*

**Branca** svolge le seguenti proposte di aggiunte all'articolo 27:

« Per raccogliere il capitale necessario alle costruzioni il Governo emetterà obbligazioni del valore nominale di 500 lire ciascuna, fruttanti il 3 per cento, ovvero titoli di rendita al valore nominale di lire 100 e fruttanti il 3 per cento.

(Il seguito come nel capoverso primo del disegno di legge, cominciando poi il secondo con le parole:

« Qualora il Governo volesse affidare per una o più volte l'emissione delle obbligazioni alla Società concessionaria dell'esercizio, le obbligazioni......

Il resto come nel disegno di legge).

Coll'emissione diretta delle obbligazioni 3 per cento per parte dello Stato, l'oratore ritiene che si agevolerebbe anche l'impiego in questi titoli dei piccoli risparmi.

Del resto l'emissione di 90 milioni non dovrebbe poi impensierire tanto il Governo. Raccomanda quindi caldamente le sue proposte, le quali crede utilissime al risparmio ed alla economia nazionale.

**Nervo**. La questione sollevata dall'onorevole Branca è importantissima. Non si vincola con tanta leggerezza l'azione dello Stato colla garanzia delle obbligazioni da emettersi dalle Società per le nuove costruzioni. Se per avventura lo Stato avesse bisogno di fare appello al pubblico credito per altre urgenti necessità, quali sarebbero le condizioni che gli sarebbero fatte? Sarebbero certamente gravissime.

Si associa alla proposta dell'onorevole Branca perchè la emissione delle obbligazioni per le costruzioni ferroviarie sia fatta direttamente dal Tesoro dello Stato.

Occorreranno poi nuove e grandi spese per completare la viabilità di tutto il Regno, e lo Stato dove ricaverà i mezzi per provvedere a queste nuove opere che ascenderanno ad una somma superiore ai 100 milioni?

Il titolo speciale proposto dall'onorevole Branca potrebbe ottimamente provvedere anche a questo bisogno.

Parlando dell'azione esercitata dal Governo nelle nuove costruzioni ferroviarie la trova soddisfacente, non ostante gli indispensabili inconvenienti derivanti dalla legge del 1879. Quindi lo Stato per le costruzioni può benissimo fare come ha fatto finora, che ha fatto bene.

Spera che la Camera e l'onorevole Ministro delle Finanze vorranno fare buon viso alla proposta dell'onorevole Branca.

**Magliani** nega che sia nei propositi del Governo di rialzare artificialmente il consolidato 5 per cento, e dice non essere vero che recentemente si sieno emesse delle obbligazioni ecclesiastiche al disotto della pari per mezzo delle banche.

Gli apprezzamenti dell'onorevole Branca sono vaghi, generici, e non hanno nulla da fare con l'articolo che si discute.

Il sistema proposto dal Governo è informato a tre criteri fondamentali:

1. Sostituire al debito perpetuo il debito ammortizzabile;

2. Distinguere assolutamente il debito che si crea per la costruzione delle ferrovie da qualunque altro debito d'interesse generale dello Stato. E per raggiungere questo scopo ritiene miglior sistema quello della emissione di titoli industriali, il quale sistema trova prevalente in quasi tutti gli Stati d'Europa, ed è inspirato anche in parte alla legge del 1879;

3. Togliere al bilancio le fluttuazioni derivanti dalle spese per le nuove costruzioni ferroviarie.

Sostiene anche essere buona politica finanziaria evitare la concorrenza fra i vari titoli di rendita emessi dallo Stato; e anche a questo provvede la proposta del Governo.

Del resto il patto che si stabilisce col presente contratto non vincola punto il Governo, il quale, quando lo credesse necessario nello interesse del paese potrebbe decidersi ad adottare altri sistemi.

Potrebbe darsi benissimo, osserva l'onorevole Ministro, che si dovesse venire anche alla emissione della rendita 3 per cento, ammortizzabile, alla quale egli non è in nessun modo contrario.

Spera che questi schiarimenti varranno a dissipare ogni dubbio. (*Bene!*)

**Nervo** non è completamente soddisfatto delle dichiarazioni dell'onorevole Magliani, e prega la Camera e l'onorevole Ministro di volere accettare almeno la seguente aggiunta:

« Col progetto di legge del bilancio di previsione del Ministero del Tesoro di ogni anno, il Governo chiederà l'autorizzazione di valersi della facoltà di richiedere la Società a creare le obbligazioni di cui nel presente articolo. »

**Corvetto**, *relatore*, prega l'onorevole Nervo di ritirare la sua aggiunta, poichè le disposizioni dell'articolo 3 della legge provvedono allo scopo che l'aggiunta stessa si propone.

**Branca** prende atto di molte delle dichiarazioni dell'onorevole Ministro, e si augura che nella compilazione dei regolamenti per l'applicazione di questa legge si stabiliscano tutte le cautele necessarie a garantire gli interessi dello Stato.

Insiste nella creazione del titolo 3 per cento, perchè difficilmente si potrà presentare allo Stato un'occasione così propizia come la presente per una tale emissione.

Conclude col dichiarare all'onorevole Ministro che sarebbe costretto

a manterrèro il suo emendamento qualora conservasse la provvigione del 4 per cento per l'emissione.

**Magliani**, *Ministro delle Finanze*, risponde all'onorevole Branca ch'egli è in errore ritenendo che ci sia una provvigione del 4 per cento per l'emissione delle obbligazioni; non ci può essere che la normale provvigione del 25 centesimi per i pagamenti all'estero.

Ripete che se l'interesse dello Stato richiedesse la emissione diretta per parte del Tesoro, certamente si farà.

È contrario ad ulteriori emissioni di rendita dello Stato, ma, se ne dovesse fare una, egli dichiara formalmente che la farebbe al 3 per cento.

**Nervo** risponde all'onorevole Corvetto che l'articolo 3 della legge non porta punto al risultato a cui egli, colla sua proposta, vuol giungere; quindi mantiene la sua aggiunta.

**La Porta**, *presidente della Commissione*, ripete all'onorevole Nervo che l'art. 3 provvede efficacemente all'esercizio del controllo per parte della Giunta generale del bilancio che l'onorevole Nervo vorrebbe con la sua proposta. Spera che l'onorevole Nervo non vi vorrà insistere; del resto se vi insistesse pregherebbe la Camera di respingerla

*Voci*. Ai voti! ai voti!

**Presidente**, essendo chiesta la chiusura, la pongo ai voti.

(È approvata).

Si verrà dunque ai voti. Rilegge la proposta degli onorevoli Branca e Nervo.

**Nervo** ritira la sua proposta.

(La proposta dell'onorevole Branca, posta ai voti, non è approvata; rimane approvato invece l'articolo 27 del contratto con la Società per la rete Mediterranea; e così gli articoli 28 e 29).

**Sanguinetti** vorrebbe fare alcune osservazioni sugli articoli 28 e 29, che sono già stati approvati senza che egli, per i rumori della Camera, se ne fosse accorto.

**Presidente**. Lo faccia.

**Sanguinetti** chiede schiarimenti al Governo circa la portata del 2° comma dell'articolo 29 relativo ai titoli collocati all'estero che potrebbero risolversi in un onere per lo Stato, a seconda delle oscillazioni dei cambi.

**Magliani**, *Ministro delle Finanze*, risponde che il regolamento da formularsi per l'esecuzione di questa legge, determinerà le precise norme per la liquidazione delle differenze dei cambi a favore delle Società o del Governo, e che si stabiliranno tutte le dovute cautele per esercitare sull'operato delle Società un accurato controllo.

**Sanguinetti** ringrazia l'onorevole Ministro delle spiegazioni fornitegli, ma che, però, non lo hanno completamente tranquillato; e quindi raccomanda al Governo di limitare a due soli mercati esteri, sui quali devono farsi i pagamenti.

**Branca** sull'articolo 30 lamenta che si assicuri alle Società una provvigione superiore al 3,3 per cento.

**Magliani**, *Ministro delle Finanze*, risponde che la provvigione che si è sempre data nel pagamenti della rendita all'estero, è del 3,3 per cento.

**Sanguinetti** aveva sempre creduto che pei pagamenti all'estero della rendita pubblica fosse data finora una provvigione del quarto per cento e non del terzo, e chiede che siano allegati al bilancio i contratti in proposito stipulati.

Ritiene che il secondo comma dell'articolo 30 sia in contraddizione col primo, e chiede schiarimenti al Ministro delle Finanze.

**Magliani**, *Ministro delle Finanze*, risponde che l'onorevole Sanguinetti è vittima di una illusione ottica, essendovi perfetta corrispondenza fra i vari paragrafi dell'articolo, le cui disposizioni sono evidenti e chiarissime.

Crede inutile allegare al bilancio i contratti chiesti dall'onorevole Sanguinetti.

**Sanguinetti** insiste nelle sue osservazioni, non avendo l'onorevole Ministro dissipato i dubbi che ha, sull'art. 30, manifestati. Prega la Camera di sospenderne la discussione.

**Magliani**, *Ministro delle Finanze*, non sa comprendere le ragioni del dubbio dell'onorevole Sanguinetti. L'articolo 30 è chiarissimo, e crede che non ci sia bisogno di altre spiegazioni.

**Sanguinetti** dichiara che insiste nelle sue osservazioni e nella sua proposta.

**Magliani**, *Ministro delle Finanze*, ripete per l'ultima volta che l'onorevole Sanguinetti è in errore.

**Corvetto**, *relatore*, non accetta la proposta sospensiva perchè la Commissione ritiene chiarissimo l'articolo 30, e conforme alle dichiarazioni del Ministro.

**Presidente** mette ai voti la proposta sospensiva dell'onorevole Sanguinetti.

(Non è approvata; è approvato l'articolo 30).

**Sanguinetti** sull'articolo 31 domanda spiegazioni al Ministro delle Finanze circa l'epoca in cui le Società dovranno versare nelle casse dello Stato le somme ricavate dalle emissioni delle obbligazioni.

**Magliani**, *Ministro delle Finanze*, risponde che è tutto regolato in modo perchè alle Società non sia devoluto, neanche per un giorno, un interesse che loro non spetti.

(È approvato l'articolo 31).

**Favale**, sull'articolo 32 chiede schiarimenti circa la facoltà del Governo in quanto alla emissione delle obbligazioni.

**Magliani**, *Ministro delle Finanze*, risponde non essere punto vincolata l'azione del Governo il quale provvederà come meglio creda agli interessi del paese.

**Favale** prende atto di queste dichiarazioni.

**Nervo** fa opposizione a questo articolo che crea un monopolio finanziario alle Società e vincola l'azione del Governo.

**La Porta**, *presidente della Commissione*, dice che l'onorevole Nervo è in equivoco; non vi è vincolo alcuno pel Governo, ma solamente un obbligo per le Società, quindi lo prega di appagarsi, come ha fatto l'onorevole Favale, delle dichiarazioni dell'onorevole Ministro.

**Nervo** insiste nelle sue osservazioni.

(È approvato l'articolo 32).

**Sanguinetti**, sull'art. 33, dichiara di non saper comprendere perchè sulle somme anticipate dalle Società si voglia corrispondere un interesse superiore a quello della rendita.

**Magliani**, *Ministro delle finanze*, risponde non essere punto esatta l'osservazione dell'onorevole Sanguinetti, e che l'interesse sulle somme anticipate dalle Società è solamente eguale a quello corrisposto sulla rendita.

**Sanguinetti** crede giusta la sua osservazione, e risultante dall'ultimo inciso dell'articolo.

**Magliani**, *Ministro delle Finanze*, non può che ripetere le dichiarazioni già fatte.

(Rimangono approvati gli articoli 33 e 34).

**Baccarini**, all'articolo 35, svolge un emendamento col quale propone che il nolo quotidiano da pagarsi per ogni veicolo sia di lira 1 e 50, invece di centesimi 75.

**Curioni**, *relatore*. La Commissione dichiara di non potere accettare l'emendamento dell'onorevole Baccarini.

**Presidente** lo mette ai voti.

(Non è approvato; sono approvati gli articoli 35, 36 e 37).

**Sanguinetti**, sull'articolo 38, domanda se le somme che le Società riscuotono dai loro impiegati per tassa di ricchezza mobile debbano essere versate all'Erario ogni bimestre o in quale altra epoca.

**Magliani**, *Ministro delle Finanze*, risponde che le Società dovranno fare questi versamenti nei primi 15 giorni successivi a quello in cui furono pagati gli stipendi.

**Sanguinetti** osserva che non si è però stabilita l'epoca pel versamento delle tasse erariali.

**Magliani**, *Ministro delle Finanze*, dice che il primo capoverso dell'articolo stabilisce in modo evidentissimo in quali epoche le Società debbano fare i versamenti di cui parla l'onorevole Sanguinetti.

**Sanguinetti** non è d'accordo col Ministro delle Finanze, non essendo applicabile in questo caso la legge sulla riscossione delle imposte dirette.

Chiede di sapere se gli impiegati delle ferrovie saranno considerati, quanto all'imposta della ricchezza mobile, come gli impiegati dello Stato.

**Giolitti** osserva all'onorevole Sanguinetti, che gli impiegati ferroviari attualmente pagano l'imposta di ricchezza mobile come impiegati privati.

(È approvato l'articolo 38).

**Presidente** dichiara chiusa la votazione.

(I segretari Mariotti e Capponi fanno la numerazione dei voti).

Annunzia poi la seguente domanda d'interrogazione:

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole Ministro dei Lavori Pubblici sulle deliberazioni del Governo intorno alle opere idrauliche della bassa pianura bolognese.

« Codronchi. »

**Genala,** *Ministro dei Lavori Pubblici*, dirà domani se e quando intenda di rispondere.

**Presidente** proclama il risultato della votazione sul disegno di legge:

Maggiore spesa pei danni cagionati dalle valanghe di neve in alcune provincie dell'Alta Italia.

Voti favorevoli . . . . . 235
Voti contrari . . . . . . 15

(La Camera approva).

La seduta è sciolta alle 6 55.

# DIARIO ESTERO

Scrive il *Times* esservi fin troppe ragioni di credere che il gabinetto Gladstone abbia deciso di tentare di conciliare ciò che al *Times* pare inconciliabile. « Il gabinetto vuole soddisfare le esigenze delle potenze, e conservare nel tempo stesso una parvenza di autorità inglese in Egitto, dal momento che non possa conservarvisi un'autorità reale.

« Al controprogetto francese non si opporrà una nuova politica energica. Sembra che il signor Gladstone mediti di tornare alla politica dell'accordo anglo-francese. La libertà d'azione dell'Inghilterra sarà di nuovo abbandonata, e sotto le apparenze delle difficoltà finanziarie, le potenze stanno per essere nuovamente invitate a mischiarsi negli affari d'Egitto ».

Il *Times* crede fortemente che tale sia il risultato pratico delle deliberazioni del gabinetto, risultato che il telegrafo ci ha già annunziato essere stato da lord Granville comunicato al sig. Waddington.

Soggiunge il *Times*: « Per quello che concerne la proposta Commissione d'inchiesta, è indubitabile che, al pari di ogni altra forma del controllo multiplo, questa Commissione diverrebbe il centro di intrighi antibritannici, e che essa paralizzerebbe tutti gli sforzi dei riformatori inglesi.

« Ora questa era una nuova questione nella quale Parlamento e nazione inglese avevano da dire la loro parola. »

Il *Times* dice poi che la missione di Hassan-Femhi pascià ha ricevuto una accoglienza la quale dà sembiante di verità alle voci, secondo le quali, sopra un altro punto ancora, il ministero mediterebbe una ritirata particolarmente scandalosa. « Stabilire nel basso Egitto una Commissione internazionale, ciò che equivarrebbe ad un caos, e porre il Sudan sotto lo scettro del sultano sarebbe, dice il *Times* conchiudendo, un ben strano coronamento della carriera ministeriale del signor Gladstone. »

---

Lo *Standard* ha motivo di credere che il consenso delle potenze del Nord alla garanzia internazionale di un nuovo prestito egiziano fu dato sotto condizione della creazione del controllo internazionale. Ove si abbandoni il principio del controllo, verrebbe a cadere anch'essa la garanzia internazionale.

---

In un secondo articolo, il *Times* insiste nuovamente perchè le proposte francesi siano dichiarate inammissibili. Esso osserva che la risposta di lord Granville segna semplicemente il punto di partenza per la ripresa della discussione.

Il *Times* scongiura il governo di non consentire nè alla garanzia internazionale, nè alla Commissione d'inchiesta. « Se, dice il diario in parola, le potenze sono incaricate di questa garanzia, esse avranno i mezzi di sollevare ad ogni istante delle questioni che loro permetteranno d'intervenire nell'opera dell'amministrazione inglese, che sta per essere organizzata, di incepparci e di gettare su di noi il discredito. Se la garanzia internazionale è abbandonata, il pretesto per una inchiesta cade del pari. Il governo deve essere pronto a condurre l'inchiesta sotto un controllo esclusivamente inglese. »

Il *Times* si pronuncia caldamente per l'adozione di misure energiche, come la riforma dell'imposta fondiaria e la tassa sugli stranieri. Il *Times* sarebbe lietissimo se le potenze, contentandosi dell'offerta fatta primitivamente da lord Granville di far procedere ad un'inchiesta condotta da inglesi, volessero prestare il loro concorso leale ed effettivo, quando ciò fosse necessario.

Il *Times* dice che si suppone a torto che una garanzia internaziozionale agevolerebbe la conchiusione di un prestito di nove milioni di sterline al 3 1[2 per cento.

« Presentandosi sola sul mercato, l'Inghilterra potrebbe conchiudere il prestito fors'anche a meno del 3 per cento, come si vede dal corso dei suoi consolidati.

« Dal canto suo, la Russia non può trovare denaro a meno del 5 1[2 per cento; l'Austria-Ungheria a meno del 5 1[4; la Francia a meno del 4, e la Germania a meno dello stesso saggio.

« Laonde si rende evidente che il sostituire all'unica garanzia inglese quella di parecchie grandi potenze, il credito delle quali si trova così limitato, non assicurerebbe affatto il successo del prestito, ma potrebbe invece renderlo incerto. »

Il *Daily News* scrive, da parte sua, essere impossibile di scindere l'opera di pacificazione del Sudan da quella del riordinamento amministrativo e finanziario di tutto l'Egitto. L'applicazione di un controllo multiplo all'uno o all'altro di questi scopi sarebbe assolutamente impraticabile. L'Inghilterra non saprebbe abbandonare ad altri gli obblighi che le incombono a questo riguardo, perchè ciò non potrebbe che difficultare l'azione energica che essa deve spiegare nel Sudan.

---

Il *Times* ha ricevuto, per la via di Colombo, tre telegrammi dalla China. I due primi annunziano che il blocco è levato *di fatto*, ed in conseguenza anche *di diritto*, in certi punti dell'isola Formosa. Il terzo, in data di Hanoi 20 dicembre, rende conto, in modo molto succinto, del combattimento che ebbe luogo il 16 dicembre al disopra di Chu. « Gl'imperiali, dice il corrispondente del *Times*, non si sono ritirati che a 20 miglia (32 chilometri) da Kep, dopo gli scontri del mese di ottobre. Un forte esercito chinese è concentrato a Tsin-Hua-Doc, di là della linea che va da Hong-Hoa a Tuyen-Quan La regione è infestata da pirati, le acque calano e la navigazione diviene ognor più difficile. »

---

Il Parlamento tedesco, nella sua seduta del 24 gennaio ha discusso lungamente sul credito di 150 mila marchi domandati per l'esplorazione dell'Africa. La Commissione rispettiva si era pronunciata in favore del credito.

In questa occasione, i progressisti ed i membri del centro hanno protestato vivamente contro gli indirizzi presentati al principe di Bismarck a proposito del voto del Parlamento del 15 dicembre.

I conservatori ed i liberali nazionali hanno dichiarato, invece, che gli indirizzi emanavano da un sentimento affatto naturale e che il movimento che si era manifestato nel paese aveva un grandissimo significato.

Nel corso della discussione, il signor Rickter, liberale tedesco, ha protestato contro una dichiarazione fatta alla Camera dei deputati di Spagna, secondo la quale il Parlamento tedesco avrebbe rifiutato al

governo i fondi necessari per innalzare la legazione di Germania a Madrid al rango di ambasciata.

Il credito di 150 mila marchi è stato votato a grande maggioranza.

---

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* pubblica un progetto di legge portante la conversione del 4 1₁2 per cento in 4 per cento del debito prussiano. Il progetto poggia sopra questa base.

A senso dell'art. 1, i titoli del prestito consolidato 4 1₁2 per cento potranno essere nello spazio di tre mesi, a [illegible] aprile 1885, cambiati contro rimborso del capitale [illegible] o di rimborso sarà dato dal ministro delle fi[illegible] borso, pure essendo di diritto stretto, non è inso[illegible] sori i quali possono preferire un titolo [illegible]

L'art. 2 aggiunge che prima di quest'[illegible] è autorizzato ad offrire ai posse[illegible] consolidato 4 1₁2 p. c. la conve[illegible] p. c. e a considerare come acce[illegible] che, un mese dopo l'avviso, non [illegible] essere rimborsati.

---

Il *Messager du Gouvernement*, di Pietro[illegible] della convenzione stipulata il 13 gennaio tra il go[illegible] governo prussiano, e posta in vigore lo stesso giorno, con cui i due governi si impegnano reciprocamente di operare la estradizione degli individui di nazionalità russa o prussiana processati per i crimini o delitti che seguono:

1° Crimini o delitti, o preparativi di crimine o di delitto contro le persone dell'imperatore di Germania, dell'imperatore di Russia o membri della loro famiglie; cioè omicidio, violenze, ferite, attentato premeditato alla libertà individuale, oltraggi;

2° Assassinio o tentativo di assassinio;

3° Fabbricazione o detenzione di materie esplosive nei casi vietati dalle leggi russe o prussiane.

Quando i crimini o delitti che avranno provocato la domanda di estradizione saranno stati commessi per scopo politico, questa circostanza non costituirà un motivo perchè si rifiuti la estradizione.

Il *Journal de Saint Pétersbourg* esprime il convincimento che il Parlamento tedesco acconsentirà a che questa convenziona venga estesa a tutta la Germania.

E il foglio russo spera che: « gli altri Stati seguiranno l'esempio dato dalla Russia e dalla Prussia per l'interesse solidale di tutte le monarchie e della intera società a fronte dei tentativi di una fazione di scellerati furibondi. »

---

Rispondendo ad una interpellanza relativa alla neutralizzazione della Danimarca, il ministro degli affari esteri del regno disse che in questo momento l'Europa non si trova disposta a secondare una simile misura, ed aggiunse che il governo danese non scorge in un tale sistema un vantaggio il quale sia senza danno, perchè la libertà di azione del paese ne rimarrebbe paralizzata.

Terminò il Ministro dichiarando che non gli era possibile di partecipare alla discussione di simile questione.

## TELEGRAMMI
### (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 25. — *Elezioni senatoriali.* — Secondo scrutinio. Sono stati eletti undici repubblicani. Vi sono sei ballottaggi. I repubblicani guadagnano quattro seggi

LONDRA, 26. — Il governo ha ricevuto una lettera la quale rivela il piano delle operazioni che sarebbero premeditate dai dinamitardi e dà l'indicazione dei membri attivi del complotto. Si crede che la polizia abbia degli indizi sugli autori degli attentati. Sulle rivelazioni di questa lettera è mantenuto assoluto segreto.

PARIGI, 26. — *Elezioni senatoriali.* — Risultato definitivo. Vennero eletti 67 repubblicani e 20 conservatori. I repubblicani guadagnano 22 seggi.

LONDRA, 26. — Il *Times* crede che la Francia abbia accettato le modificazioni proposte dall'Inghilterra. La garanzia collettiva del prestito egiziano sarà stabilita sulla base della garanzia anglo-francese e del prestito turco del 1855. Quindi essa non darà alla Francia il diritto d'immischiarsi nell'amministrazione dell'Egitto.

LONDRA, 26. — In occasione delle recenti esplosioni, i giornali domandano che si aumenti il personale della polizia.

[illegible], 25. — Proveniente da New-York è giunto stasera e [illegible] per Marsiglia il piroscafo *Vincenzo Florio*, della [illegible] italiana.

[illegible] pervenuto al Ministero della Marina il seguente [illegible]to-Said, 26 gennaio, ore 2,45 pom.:

[illegible] meriggio, entrando nel porto interno, il *Principe* [illegible] all'entrata delle dighe per una falsa manovra del[illegible]età del Canale marittimo. Stamane ha ripreso l'anco[illegible]. »

Firmato: « Ammiraglio Bertelli. »

[illegible]NO, 26. — Il Reichstag votò in prima e seconda lettura il [illegible] di 107,000 marchi per i lavori da eseguirsi al palazzo Caffa[illegible]elli, sede dell'imbasciata tedesca a Roma.

BERLINO, 26. — L'imperatore passò buonissima notte e riprese le consuete occupazioni.

PORTO-SAID, 26. — Oggi all'una pomeridiana, è giunta qui la Regia corvetta *Garibaldi.*

Il *Gottardo* e l'*Amerigo Vespucci* partiranno da qui domani per Assab.

NEW-YORK, 26. — A Chicago si tenne un *meeting* di socialisti nel quale si applaudì alle esplosioni di Londra.

AMBURGO, 26. — In seguito ad avviso anonimo che un attentato di dinamite era progettato contro la Borsa, la polizia ne fece visitare i locali, senza trovarvi alcun indizio sospetto.

PARIGI, 26. — Un dispaccio del presidente della Repubblica Argentina, da Buenos-Ayres, in data d'oggi, dice: « Non vi ha alcun motivo di temere che sia per essere decretato lo stato di assedio. L'ordine pubblico non sarà turbato. »

LONDRA, 26. — Si sorvegliano attivamente gli arrivi e le partenze da Dover. Non si fece alcun nuovo arresto. La polizia attribuisce grande importanza all'arresto fatto sabato scorso di un giovinotto irlandese americano.

Questi è comparso oggi dinanzi al Tribunale e disse chiamarsi Gilbert, essere irlandese ed avere 23 anni. Egli giunse dall'America sotto il nome di Cumingham. L'affare fu rinviato ad otto giorni.

SAN VINCENZO, 24. — È arrivato il piroscafo *Napoli* e ripartirà pel Mediterraneo.

PARIGI, 26. — L'*Agenzia Havas* ha da Londra:

« Si assicura che, in seguito ad un accordo anglo-italiano, l'Italia appoggierebbe l'Inghilterra nella questione dell'Egitto, e l'Inghilterra appoggierebbe l'Italia nella questione del Mediterraneo.

« Il primo atto di questo accordo fu l'attitudine dell'Italia favorevole all'Inghilterra negli affari d'Egitto, e l'appoggio dell'Inghilterra all'Italia per occupare alcuni punti all'interno della colonia di Assab o sul litorale, come Raheita, Beilul, Massaua.

« L'Italia si asterrà d'altra parte scrupolosamente dall'occupare i territori sui quali la Francia accampa diritti anteriori. L'Inghilterra si impegnò di adoperarsi presso la Porta affinchè non ponga alcun ostacolo, per quel che la concerne, all'occupazione degli anzidetti punti.

« Si crede anzi che l'accordo sia già stabilito a tale riguardo fra l'Inghilterra, la Turchia e l'Egitto. »

LONDRA, 26. — Le notizie telegrafate da Londra all'*Agenzia Havas* di Parigi circa un supposto accordo anglo-italiano per un'azione combinata nel Mediterraneo, nell'Egitto e nel Mar Rosso non sono qui considerate come aventi un reale fondamento.

## IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Veduta la legge 6 luglio 1875, n. 2583, colla quale venne dichiarata di pubblica utilità la sistemazione del Tevere;

Veduti i processi verbali di convenzione amichevole stipulati tra il signor cav. Clerici ff. d'ingegnere capo direttore dell'Ufficio tecnico speciale per la sistemazione del Tevere, ed i sigg. duca Don Leopoldo Torlonia ff. di sindaco di Roma pel comune, duca Don Mario Grazioli ed altri Grazioli, Ciacci Camillo, principe Placido Gabrielli per la contessa Maria di Carpegna, presidente dell'Accademia di San Luca Francesco Fabi e Morelli Filippo;

Veduto il decreto prefettizio 17 novembre 1884, con cui venne ordinato al Ministero dei Lavori Pubblici il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti delle indennità concordate coi proprietari per gli stabili da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati;

Vedute le polizze rilasciate dall'Amministrazione centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti in data 27 dicembre 1884, coi nn. 9036 al 9041, constatanti l'avvenuto deposito delle somme dovute ai suddetti;

Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865, n. 2359,

**Decreta:**

Art. 1. Il Ministero dei Lavori Pubblici è autorizzato alla immediata occupazione degli stabili descritti nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'ufficio di registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del municipio di Roma, notificato ai proprietari interessati, all'Agenzia delle imposte dirette e del catasto di Roma, per la voltura in testa al Demanio degli stabili occupati.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento delle suddette indennità potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'articolo 2 del presente decreto, e nei modi indicati nell'articolo 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine, ed ove non siansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento delle indennità depositate, previo la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali degli stabili rappresentati dalle indennità da farsi a cura e spese degli interessati con regolare istanza alla Prefettura.

Art. 5. Il sindaco di Roma provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del municipio il presente decreto ed a notificarlo agli interessati a mezzo di usciere comunale, curandosi l'adempimento delle altre formalità dalla Prefettura.

Roma, 13 gennaio 1885.

*Per il Prefetto:* Brunelli.

### Elenco *descrittivo degli stabili di cui si autorizza l'occupazione.*

1. Comune di Roma — Piano terreno d'una casa posta in Roma al civico n. 22, situata in via Ponte Quattro Capi, segnato col numero di mappa 713, confinante colla Giunta liquidatrice, Silvestrelli Giulio, la via di Ponte Quattro Capi ed il fiume Tevere.

Indennità stabilita, lire 20,470 80.

2. Grazioli duca Mario, Grazioli Emilio, Lante duca, Grazioli Mario in Borghese principe Felice, del fu Pio, Borghese principe Felice di Marcantonio, domiciliati a Roma — Casa con cortile posta in Roma, via dell'Isola, ai civici nn. 3, 4, 5 a 10, segnata coi numeri di mappa 15, 16, 17, confinante coi fondi di Ciacci Camillo, Michelini Domenico e la via dell'Isola.

Indennità stabilita, lire 45,500.

3. Ciacci Camillo fu Luigi, domiciliato a Roma — Casa con cortile posta in Roma, via dell'Isola, ai civici nn. 1 e 2, segnata col numero di mappa 14, confinante coi fondi della contessa donna Maria eredità Cavaceppi, Michelini Domenico, Grazioli Pio e la via dell'Isola.

Indennità stabilita, lire 35,000.

4. Di Carpegna contessa Maria di Orazio, domiciliata a Roma — Casa posta in Roma, via Ponte Quattro Capi, ai civici nn. 36, 37, segnata col numero di mappa 13, confinante coi fondi della eredità Cavaceppi, Ciacci Camillo e le vie dell'Isola e del Ponte Quattro Capi.

Indennità stabilita, lire 43,000.

5. Accademia di San Luca in Roma per l'eredità del fu Bartolomeo Cavaceppi — Casa posta in Roma, via di Ponte Quattro Capi, ai civici nn. 32, 33, 34, 35, segnata coi numeri di mappa 11, 12, confinante coi fondi di Michelini Domenico, Ciacci Camillo, Di Carpegna Maria e la via di Ponte Quattro Capi.

Indennità stabilita, lire 29,300.

6. Morelli Filippo fu Antonio, domiciliato a Roma — Casa con giardino posta in Roma, via di Ponte Quattro Capi, ai civici nn. 27, 29, 30, 31, segnata ai numeri di mappa 9/1, 10/3, confinante coi fondi del duca Pio Grazioli, Ciacci Camillo, eredità Cavaceppi e col fiume Tevere.

Indennità stabilita, lire 49,700.

## BOLLETTINO METEORICO

### DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

**Roma,** 26 gennaio.

| Stazioni | Stato del cielo 8 ant. | Stato del mare 8 ant. | Temperatura | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Massima | Minima |
| Belluno | sereno | — | 0,4 | — 8,4 |
| Domodossola | sereno | — | 1,7 | — 8,2 |
| Milano | sereno | — | 1,8 | — 5,3 |
| Verona | 1/2 coperto | — | 7,3 | — 2,0 |
| Venezia | 1/4 coperto | calmo | 4,0 | — 1,2 |
| Torino | 1/4 coperto | — | 0,8 | — 5,0 |
| Alessandria | sereno | — | — 1,9 | — 8,7 |
| Parma | 1/4 coperto | — | 2,4 | — 3,6 |
| Modena | 1/2 coperto | — | 4,4 | — 2,0 |
| Genova | sereno | agitato | 7,0 | 0,5 |
| Forlì | coperto | — | 2,1 | — 0,5 |
| Pesaro | coperto | mosso | 3,3 | 0,8 |
| Porto Maurizio | sereno | calmo | 9,9 | 0,9 |
| Firenze | 3/4 coperto | — | 4,2 | 1,7 |
| Urbino | coperto | — | 0,9 | — 2,6 |
| Ancona | 1/4 coperto | calmo | 6,2 | 2,1 |
| Livorno | 1/4 coperto | calmo | 7,3 | 1,4 |
| Perugia | coperto | — | 2,0 | — 0,7 |
| Camerino | nebbioso | — | — 1,7 | — 3,4 |
| Portoferraio | 1/4 coperto | mosso | 7,7 | 3,0 |
| Chieti | nevica | — | 1,6 | — 3,2 |
| Aquila | coperto | — | — 1,0 | — 2,6 |
| Roma | coperto | — | 5,9 | 2,7 |
| Agnone | coperto | — | 1,6 | — 2,1 |
| Foggia | piovoso | — | 5,4 | 1,4 |
| Bari | piovoso | calmo | 7,8 | 2,6 |
| Napoli | coperto | calmo | 7,1 | 5,4 |
| Portotorres | sereno | mosso | — | — |
| Potenza | nevica | — | 3,0 | — 0,6 |
| Lecce | piovoso | — | 10,8 | 6,4 |
| Cosenza | coperto | — | 6,0 | — 0,6 |
| Cagliari | 1/4 coperto | calmo | 12,5 | 1,5 |
| Tiriolo | — | — | — | — |
| Reggio Calabria | coperto | calmo | 13,2 | 9,6 |
| Palermo | piovoso | agitato | 15,3 | 9,4 |
| Catania | coperto | mosso | 12,4 | 7,2 |
| Caltanissetta | piovoso | — | 7,8 | 2,0 |
| Porto Empedocle | coperto | mosso | 14,5 | 9,0 |
| Siracusa | piovoso | tempestoso | 12,8 | 8,5 |

## TELEGRAMMA METEORICO

**dell'Ufficio centrale di meteorologia**

Roma, 26 gennaio 1885.

In Europa pressione elevata sulla Russia e Germania; bassa al nord e nord-ovest e sul Mediterraneo centrale. Odessa 778, Bodo 748. In Italia nelle 24 ore barometro rapidamente disceso in Sicilia; neve e pioggerelle sul versante adriatico; forti pioggie all'est della Sicilia, nella notte venti forti settentrionali in Sicilia, brinate e gelate. Stamani cielo quasi sereno al nord e in Liguria, coperto o piovoso in generale al sud; greco forte a fortissimo sulla costa orientale sicula; venti freschi settentrionali altrove; barometro depresso al sud a 769 mm. a Domodossola, a 752 a Malta. Mare grosso lungo la costa occidentale del Jonio.

Probabilità: venti del 1° quadrante, forti a fortissimi al sud, abbastanza forti altrove; pioggie e nevi sull'Italia inferiore; cielo nuvoloso altrove; gelate e brinate.

## REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

26 GENNAIO 1885.

Altezza della stazione = m. 49,65.

| | 8 ant. | Mezzodì | 3 pom. | 9 pom. |
|---|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° e al mare | 761,0 | 761,1 | 760,4 | 761,5 |
| Termometro | 3,9 | 8,5 | 9,2 | 5,0 |
| Umidità relativa | 69 | 50 | 49 | 63 |
| Umidità assoluta | 4,17 | 4,13 | 4,23 | 4,10 |
| Vento | N | N | N | N |
| Velocità in Km. | 11.0 | 12,5 | 12,0 | 12,5 |
| Cielo | nuvoloso | cirri e cumuli | nuvoloso | nuvoloso |

OSSERVAZIONI DIVERSE

*Termometro*: Mass. C. = 10,0 - R. = 8,00 | Min. C. = 2°,7 - R. = 2,16.

## LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 26 gennaio 1885

| VALORI | GODIMENTO dal | VALORE Nominale | VALORE Versato | Prezzi nominali | PREZZI FATTI a contanti Apertura | PREZZI FATTI a contanti Chiusura | CORSI MEDI Contanti Apertura | CORSI MEDI Contanti Chiusura | CORSI MEDI Termine fine corr. | CORSI MEDI Termine fine pross. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rendita italiana 5 0/0 | 1° luglio 1885 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Detta detta 5 0/0 | 1° gennaio 1885 | — | — | — | — | 97 37 ½ | — | 97 37 ½ | 97 42 ½ | — |
| Detta detta 3 0/0 | 1° ottobre 1884 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Certif. sul Tesoro Emiss. 1860-64 | » | — | — | 98 » | — | — | — | — | — | — |
| Prestito Romano, Blount | » | — | — | 98 25 | — | — | — | — | — | — |
| Detto Rothschild | 1° decemb. 1884 | — | — | 97 60 | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni Beni Eccles. 5 0/0 | 1° ottobre 1884 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni Municipio di Roma | 1° gennaio 1884 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligaz. Città di Roma 4 0/0 (oro) | 1° ottobre 1884 | 500 | 500 | 477 » | — | — | — | — | — | — |
| Azioni Regia Coint. de' Tabacchi | » | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette 6 0/0 | » | 500 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Rendita austriaca | » | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Nazionale Italiana | 1° gennaio 1885 | 1000 | 750 | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Romana | » | 1000 | 1000 | 1004 » | — | — | — | — | — | — |
| Banca Generale | » | 500 | 250 | 615 » | — | — | — | — | — | — |
| Società Gen. di Credito Mob. Ital. | » | 500 | 400 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbl. Società Immobiliare | 1° ottobre 1884 | 500 | 500 | — | — | 497 50 | — | — | — | — |
| Banco di Roma | 1° gennaio 1885 | 500 | 250 | 680 » | — | — | — | — | — | — |
| Banca Tiberina | » | 250 | 125 | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca di Milano | » | 500 | 250 | — | — | — | — | — | — | — |
| Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito | 1° ottobre 1884 | 500 | 500 | 480 » | — | — | — | — | — | — |
| Fondiaria Incendi (oro) | 1° gennaio 1884 | 500 | 100 | 510 » | — | — | — | — | — | — |
| Fondiaria Vita (oro) | — | 250 | 125 | — | — | — | — | — | — | — |
| Società Acqua Pia antica Marcia | 1° gennaio 1885 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | 1163 ½ | — |
| Detta Certificati provv. | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni detta | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Soc. It. per condotte d'acqua (oro) | 1° gennaio 1885 | 500 | 250 | — | — | — | — | — | — | — |
| Anglo-Romana per l'illum. a gas | 15 ottobre 1884 | 500 | 500 | 1940 » | — | — | — | — | — | — |
| Compagnia Fondiaria Italiana | — | 150 | 150 | — | — | — | — | — | — | — |
| Ferrovie Complementari | — | 250 | 125 | 180 » | — | — | — | — | — | — |
| Ferrovie Romane | 1° ottobre 1865 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Telefoni ed applicazioni elettriche | — | 100 | 100 | — | — | — | — | — | — | — |
| Strade Ferrate Meridionali | 1° gennaio 1885 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Buoni Meridionali 6 0/0 (oro) | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Comp. R. Ferr. Sarde az. preferenza | — | 250 | 250 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obb. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0/0 | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Azioni Strade Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª emissione | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Azioni Immobiliari | 1° gennaio 1885 | 500 | 256 | — | — | — | — | — | — | — |
| Società dei Molini e Magaz. Generali | » | 250 | 250 | 400 » | — | — | — | — | — | — |

| Sconto | CAMBI | | PREZZI MEDI | PREZZI FATTI | PREZZI NOMINALI |
|---|---|---|---|---|---|
| 3 0[0 | Francia | 90 g. | — | — | 99 52 ½ |
| | Parigi | chèques | — | — | — |
| 5 0[0 | Londra | 90 g. | — | — | 25 11 |
| | | chèques | — | — | — |
| | Vienna e Trieste | 90 g. | — | — | — |
| | Germania | 90 g. | — | — | — |

Sconto di Banca 5 0[0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0[0.

*Per il Sindaco:* A. TEISSEIRE.

PREZZI FATTI:

Rend. It. 5 0[0 (1° gennaio 1885) 97 42 ½ fine corr.
Società Acqua Pia antica Marcia 1160, 1164, 1165, 1167 fine corr.
Detta certificati provv. 1063 fine corr.
Società Ital. per Condotte d'acqua 570 fine corr.
Azioni Immobiliari 740, 741 ½ fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 24 gennaio 1885:
Consolidato 5 0[0 lire 97 340.
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 170.
Consolidato 3 0[0 (nominale) lire 65 200.
Consolidato 3 0[0 (id.) senza cedola lire 63 890.

V. TROCCHI, *presidente.*

# BANCA ROMANA. Situazione al 10 del mese di gennaio 1885

Capitale sociale accertato utile alla tripla circolazione (R. D. 23 sett. 1874, n. 2237) L. 15,000,000.

## ATTIVO.

| Voce | Dettaglio | | | |
|---|---|---|---|---|
| ASSA E RISERVA | | | | L. 21,894,676 52 |
| ORTAFOGLIO | Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta: a scadenza non maggiore di 3 mesi | L. 27,220,727 70 | 30,524,106 94 | » 30,524,106 94 |
| | id. maggiore di 3 mesi | » 2,264,319 24 | | |
| | Cedole di rendita e cartelle estratte | » » | | |
| | Boni del Tesoro acquistati direttamente | » 1,039,060 » | | |
| | Cambiali in moneta metallica | » » | | |
| | Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica | » » | » | |
| NTICIPAZIONI | | | | » 195,190 10 |
| ITOLI | Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca | | L. 2,115,821 96 | » 4,763,489 72 |
| | Id. id. per conto della massa di rispetto | | » 2,418,324 66 | |
| | Id. id. pel fondo pensioni o Cassa di previdenza | | » 229,343 10 | |
| | Effetti ricevuti all'incasso | | » » | |
| REDITI | | | | » 14,108,190 16 |
| OFFERENZE | | | | » 2,910,871 70 |
| EPOSITI | | | | » 6,290,345 » |
| ARTITE VARIE | | | | » 9,856,355 65 |
| | | | TOTALE | L. 90,543,225 79 |
| PESE DEL CORRENTE ESERCIZIO da liquidarsi alla chiusura di esso | | | | » 8,606 37 |
| | | | TOTALE GENERALE | L. 90,551,832 16 |

## PASSIVO.

| Voce | Importo |
|---|---|
| CAPITALE | L. 15,000,000 » |
| MASSA DI RISPETTO | » 3,070,004 07 |
| CIRCOLAZIONE biglietti di Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa. | » 48,144,698 » |
| CONTI CORRENTI ED ALTRI DEBITI A VISTA | » 1,034,222 15 |
| CONTI CORRENTI ED ALTRI DEBITI A SCADENZA | » 15,894,563 78 |
| DEPOSITANTI oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro | » 6,290,345 » |
| PARTITE VARIE | » 880,238 52 |
| TOTALE | L. 90,314,071 52 |
| RENDITE DEL CORRENTE ESERCIZIO da liquidarsi alla chiusura di esso | » 237,760 64 |
| TOTALE GENERALE | L. 90,551,832 16 |

### *Biglietti, Fedi di credito al nome del cassiere, Boni di cassa in circolazione*
*al* 10 *del mese di gennaio* 1885 (Regolamento art. 36).

| VALORE | NUMERO | SOMMA | TOTALE |
|---|---|---|---|
| da L. 25 | 267,606 | 6,690,150 » | L. 48,013,550 » |
| da » 50 | 116,542 | 5,827.100 » | |
| da » 100 | 52,998 | 5,299,800 » | |
| da » 200 | 5,440 | 1,088,000 » | |
| da » 500 | 20,499 | 10,249,500 » | |
| da » 1000 | 18,859 | 18,859,000 » | |
| Biglietti di piccolo taglio | | | » 131,148 » |
| | | CIRCOLAZIONE | L. 48,144,698 » |

Il rapporto fra il capitale L. 15,000,000 » e la circolazione . . . L. 48,144,698 » è di uno a 3 209

Il rapporto fra la riserva » 21,885,901 52 { la circolazione L. 48,144,698 » e gli altri debiti a vista » 1,034,222 15 } » 49,178,920 15 è di uno a 2 247

| | |
|---|---|
| Prezzo corrente delle azioni | L. 980 » |
| Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato. | » 5 0[0 |

### *Distinta della cassa e riserva.*

| | |
|---|---|
| Oro e argento | L. 17,895,986 50 |
| Bronzo | » 15,000 02 |
| Biglietti consorziali e di Stato | » 3,974,915 » |
| Biglietti d'altri Istituti d'emissione | » 8,775 » |
| TOTALE | L. 21,894,676 52 |

### *Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.*

| | |
|---|---|
| Sulle cambiali ed altri effetti di commercio | L. 5 0[0 |
| Sulle cambiali pagabili in metallo | » id. |
| Sulle anticipazioni di titoli o valori | » id. |
| Sulle anticipazioni di sete | » » |
| Sulle anticipazioni di altri generi (*Banco di Napoli*) | » » |
| Sui conti correnti passivi | » 2 e 2 1[2 0[0 |

Roma, 23 gennaio 1885.

**Il Governatore**
B. TANLONGO.

3824

*Il Capo contabile*
P. SERVENTI.

---

ESTRATTO DI DOMANDA
**per nomina di perito.**

Si fa noto a chiunque interessa che, ad istanza del Demanio dello Stato, venne il giorno 23 gennaio 1885 presentata istanza all'ill.mo signor presidente del Tribunale civile e correzionale di Frosinone per la nomina di un perito per procedere alla stima dei fondi notati nel precetto intimato alla signora Orsini Lucia ed agli eredi del defunto Orsini Luigi, signori Vincenzo, Pietro, Lucia, Antonio, Giulio e Rosa, e per essi minori alla loro madre e tutrice legittima Paglici Luisa vedova Orsini, tutti domiciliati a Giuliano di Roma, il giorno 14 ottobre 1884, e trascritto all'ufficio delle ipoteche di Frosinone il giorno 23 ottobre 1884, volume 77, art. 1089 di formalita, e volume 75, art. 1962 d'ordine.

Frosinone, 23 gennaio 1885.

NICCOLA avv. DE ANGELIS
3819 delegato erariale.

---

(2ª *pubblicazione)*
AVVISO.

Si fa noto che avanti il Regio Tribunale civile di Roma, nell'udienza del 27 febbraio 1885, avrà luogo l'incanto con un secondo ribasso di un decimo sul prezzo di stima per la vendita giudiziale dei seguenti fondi esecutati ad istanza di Maraccini Rosa ed altri, ammessi al gratuito patrocinio con decreto 18 aprile 1880, in danno degli eredi di Felice Giannini.

*Nel territorio dell'Agro Romano.*

Lotto 1° — Terreno vignato ed in piccola parte cannetato, vocabolo Pedica, distinto in mappa 123, ai numeri 314 e 478, gravato di un canone annuo a favore del Monastero della Purificazione di Roma di lire 66 08.

*Fondo urbano posto in Genzano di Roma.*

Lotto 2° — Casa posta in Genzano di Roma, via Sorbini, ai civici nn. 63 e 64, confinante coi beni del Capitolo di Genzano, Antonelli, Gramiccia e via Sorbini, col numero di mappa 655 sub. 4.

La vendita si aprirà sul prezzo della perizia giudiziale ribassata di 2[10, e cioè:

Il 1° lotto su lire 3744 79.
Il 2° lotto su lire 4539 28.

Roma, 24 gennaio 1885.

3827 AVV. GIOVANNI SCIOMER proc.

---

(2ª *pubblicazione)*
TRIBUNALE CIVILE DI VITERBO.

Sull'istanza di Marcangeli Oreste domiciliato in Roma, rappresentato dal procuratore officioso avv. Vito Vitali, ammesso al gratuito patrocinio con decreto 21 marzo 1884.

Nella udienza del 19 marzo 1885, avanti il Tribunale di Viterbo, si procederà alla vendita per incanto, a carico di Brunelli Celeste vedova Laurenti, residente a Civita Castellana, convenuta contumace, dei fondi seguenti, cioè:

1. Casa in via delle Palme, posta in Civita Castellana, di vani sei, segnata in mappa coi numeri 278 sub. 2, 279 sub. 1, e 280, confinante con la strada, eredi di Finesi Settimio ed Arrigoni Giovanni.

2. Casa sita ove sopra in detta contrada, ossia porzione di pian terreno di vani due, distinta in mappa Città col n. 924 sub. 2, confinante la strada, Belloni Alma vedova Sarac, Rosa-Antonisi conte Cesare.

L'incanto sarà aperto sul prezzo di lire 1012 80 per la casa n. 1 e di lire 168 60 per l'altra al n. 2, ed in conformità alle condizioni contenute nel bando rilasciato il 15 gennaio 1885 dal cancelliere Bollini, pubblicato, depositato e notificato a forma di legge.

Viterbo, 21 gennaio 1885.

3795 AVV. VITO VITALI proc. off.

(2ª *pubblicazione*)

## BANCA DI CREDITO VENETO

**OCIETÀ ANONIMA — Sede in Venezia**

*Capitale interamente versato lire* 2,300,000.

Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Veneto, a termini 'art. 26 dello statuto sociale, convoca i suoi azionisti in assemblea gene- ordinaria pel giorno 1° marzo p. v., ad un'ora pom., nella sede della ca stessa, Santa Maria Formosa, palazzo Papadopoli, per deliberare sul iente

**Ordine del giorno:**

1. Rapporto del Consiglio di amministrazione sull'esercizio sociale al 31 mbre 1884;
2. Relazione dei sindaci (art. 25 dello statuto sociale);
3. Approvazione del bilancio;
4. Approvazione della quota di dividendo sulle azioni sociali proposta dal siglio di amministrazione;
5. Nomina di cinque amministratori (art. 14 statuto sociale);
6. Nomina di tre sindaci e due supplenti a termini dell'articolo 183 del ice di commercio.

Venezia, 20 gennaio 1885.

*Il Presidente del Consiglio d'amministrazione*
NICOLO' PAPADOPOLI.

. conformità dell'articolo 179 del Codice di commercio, il bilancio sud- o colla relazione dei sindaci si troverà depositato negli uffici della Società ;iorni prima dell'assemblea.

deposito delle azioni dovrà esser fatto non più tardi del giorno 19 feb- o presso la sede della Banca di Credito Veneto in Venezia. 3811

## )irezione del Genio Militare di Napoli

### Avviso d'Asta

**stante la deserzione del primo incanto.**

. notifica al pubblico che nel giorno 31 gennaio 1885, ad un'ora pomerid., roccderà in Napoli, avanti al direttore del Genio militare, o chi per esso, locale d'ufficio posto in piazza Plebiscito, palazzo Salerno, terzo piano, ıppalto seguente, mediante partiti segreti, ed in base al regolamento ap- vato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852:

vori di manutenzione e di miglioramento degli immobili mili- ari nella tenuta di Persano non che ai lavori di difesa dei iumi Sele e Calore che circondano la tenuta stessa, per la du- 'ata secondo semestre 1884-85 e triennio 1885-86, 1886-87 e .887-88, per la complessiva somma di lire 43,750 (quarantatre- nila settecento cinquanta).

ı questo nuovo incanto si farà luogo al deliberamento qualunque sia il nero delle offerte.

'impresa è duratura dal 1° gennaio 1885 a tutto il 30 giugno 1888.

'appalto avrà luogo in base al capitolato a quantità indeterminate in data novembre 1884, e l'impresa sarà tenuta all'osservanza delle condizioni ge- ali approvate con R. decreto 17 aprile 1884, n. 2260 (Serie 3ª), e di quelle ticolari, annesse al capitolato-tipo, pei lavori del Genio militare, da ese- rsi nel territorio della Direzione di Napoli, approvato con R. decreto del novembre 1875, n. 2793 (Serie 2ª).

'anto il suddetto capitolato, quanto il capitolato-tipo, sono visibili presso Direzione del Genio militare di Napoli tutti i giorni dalle ore 9 alle 11 imeridiane.

ìli aspiranti all'appalto, per essere ammessi a presentare i loro partiti, 'ranno:

a) Esibire un certificato di moralità, rilasciato in tempo prossimo all'in- ıto dall'autorità politica o municipale del luogo in cui sono domiciliati;

b) Produrre un attestato di persona dell'arte, avente la data non ante- re di due mesi, il quale valga ad assicurare che l'aspirante ha dato prova perizia e di sufficiente pratica nell'eseguimento o nella direzione di altri ıtratti d'appalto d'opere pubbliche o private, e sia confermato da un di- tore del Genio militare. Gli attestati che abbisognassero della conferma . direttore di Napoli dovranno essere presentati non meno del giorno ma di quello fissato per l'incanto;

c) Fare presso una delle Intendenze di finanza ove hanno sede l'ufficio paltante, e quello sottoindicato delegato a ricevere le offerte, il depo- ɔ di lire 4400 in contanti od in rendita al portatore del Debito Pub- co al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui viene ope- o il deposito.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti sug- llati all'ufficio del Genio militare di Salerno, di questi ultimi partiti però n si terrà alcun conto se non giungeranno ufficialmente alla Direzione ap- ltante prima dell'apertura dell'incanto, e se non risulterà che gli accor- ıti abbiano fatto il deposito di cui sopra, e consegnata la ricevuta del me- simo.

Saranno considerati nulli i partiti che non siano stesi su carta filigranata col bollo ordinario da una lira, sottoscritti e chiusi in piego suggellato, e quelli che contengano riserve o condizioni.

Il ribasso nella scheda dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere ed anche in cifre, sotto pena di nullità dell'offerta, da pronunziarsi, seduta stante, dall'autorità presiedente l'asta.

Il deliberamento seguirà a favore dell'aspirante che avrà offerto sull'am- montare suddetto un ribasso di un tanto per cento maggiore od almeno eguale al ribasso minimo stabilito nella scheda Ministeriale suggellata e de- posta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti i partiti presentati.

Sono fissati a giorni cinque, interi, i fatali pel ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo di aggiudicazione, decorribili da un'ora pomeridiana del giorno del deliberamento, e scadenti ad un'ora pomeridiana del giorno 5 febbraio 1885.

La consegna delle quietanze della Tesoreria alla Direzione appaltante, e la presentazione degli altri titoli richiesti, avrà luogo dalle ore 9 alle 11 anti- ridiane del giorno dell'incanto.

Entro cinque giorni dallo avvenuto deliberamento definitivo il delibera tario dovrà presentarsi alla Direzione suddetta per la stipulazione del contratto.

Le spese d'asta, di bollo, di registro, di copia, di diritti di segreteria ed altre relative, sono a carico del deliberatario, il quale dovrà anticiparne l'im- porto all'atto della stipulazione del contratto.

Napoli, 22 gennaio 1885. Per la Direzione
3822 *Il Segretario:* DOMENICO GIULIANI.

## Direzione del Genio Militare di Capua

### Avviso d'Asta *per incanto in seguito ad offerta del 20°.*

Si fa di pubblica ragione, a termini dell'art. 60 del regolamento approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, che essendo stata presentata in tempo utile la diminuzione del ventesimo sui prezzi dell'estimativo ai quali in in- canto del 13 gennaio 1885 risultò deliberato l'appalto descritto negli avvisi d'asta del 1° gennaio 1885, per

Lavori di manutenzione e di miglioramento degl'immobili mili- tari in Caserta e Maddaloni, dal 1° gennaio 1885 al 30 giu- gno 1888, per la somma complessiva di lire 87,500.

per cui, dedotti li ribassi d'incanto di lire 3 20 per cento del ventesimo e di lire 13 per cento offerto, residuasi il suo importare a lire 70,005.

Si procederà perciò presso la Direzione suddetta, e nel locale del proprio ufficio, al secondo piano del Padiglione Gesù Grande, piazza Landolfo, al re- incanto di tale appalto, col mezzo di partiti suggellati, alle ore 11 antimeri- diane del giorno 4 febbraio 1885, sulla base dei sovraindicati prezzi e ribassi, per vederne seguire il deliberamento definitivo a favore dell'ultimo e migliore offerente.

Le condizioni di appalto sono visibili presso la Direzione predetta nel lo- cale suddetto.

Gli aspiranti all'appalto per essere ammessi a presentare i loro partiti do- vranno:

a) Produrre un certificato di moralità, rilasciato in tempo prossimo al- l'incanto dalla autorità politica o municipale del luogo in cui sono domi- ciliati;

b) Presentare un attestato di persona dell'arte, confermato da un diret- tore del Genio militare, il quale sia di data non anteriore a due mesi, ed assicuri che l'aspirante ha dato prove di perizia e pratica nell'eseguimento o nella direzione di altri lavori di opere pubbliche, sul quale documento dovrà risultare il genere e l'entità dei lavori pei quali si ritiene idoneo il concor- rente;

c) Esibire dalle ore 8 alle 10 antimeridiane del giorno 4 febbraio 1885 il documento comprovante di aver fatto in una delle Intendenze di finanza del Regno un deposito di lire 8750 in contanti od in rendita del Debito Pub- blico al portatore al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui venne eseguito il deposito.

La presentazione dei certificati di cui ai comma a) e b) dovrà aver luogo tre giorni prima dell'incanto.

Gli aspiranti all'appalto non potranno fare il deposito nè presso la Dire- zione nè presso le Direzioni o gli uffici staccati che ricevono offerte per conto di essa, ma dovranno invece consegnare alle Direzioni ed agli uffici incaricati, in un coll'offerta e cogli attestati di cui ai capoversi a) e b), pure il documento comprovante di aver fatto il deposito sopra indicato. Non si terrà però alcun conto di detta offerta se non giungerà alla Direzione uffi- cialmente e prima dell'apertura di detta incanto.

Le spese d'asta, di bollo, di registro di copie ed altre relative sono a ca- rico del deliberatario.

*NB.* Il ribasso offerto dovrà essere chiaramente espresso, oltre che in ci- fre, in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti da pronunziarsi, seduta stante, dall'autorità presiedente l'asta.

Capua, li 24 gennaio 1885.

3833 Per la Direzione — *Il Segretario:* A. ZAGARIA.

## Banca Nazionale nel Regno d'Italia

**Capitale versato lire 150,000,000**

La Direzione generale della Banca Nazionale nel Regno d'Italia previene i signori azionisti che il Consiglio superiore ha fissato in lire 40 per azione il dividendo dell'ultimo scorso semestre, pagabile dal 3 del prossimo venturo febbraio.

Roma, 21 gennaio 1885. 3859

## Banca Popolare Cooperativa dei Sette Comuni
### con sede in Asiago

AVVISO.

Gli azionisti della Banca Popolare Cooperativa dei Sette Comuni, con sede in Asiago, sono invitati all'assemblea generale ordinaria che avrà luogo domenica 15 febbraio p. v., alle ore 10 antimeridiane, nella sala consorziale. per la trattazione del seguente

**Ordine del giorno:**

1. Esame ed approvazione del bilancio 1884;
2. Nomina del vicepresidente;
3. Nomina di due consiglieri;
4. Nomina di cinque sindaci, in sostituzione degli attuali cessanti.

Riuscendo deserta l'assemblea, la seconda convocazione sarà tenuta, senz'altro avviso, nella domenica successiva 22, nello stesso locale ed alla medesima ora, dove verrà deliberato sugli oggetti posti all'ordine del giorno, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Asiago, 24 gennaio 1885.

3847 *Il Presidente*: Cav. GIACOMO Dott. RIGONI.

## BANCA GENERALE 3861
### SOCIETÀ ANONIMA Roma-Milano-Genova

*Capitale nominale L.* 50,000,000 — *Capitale versato L.* 25,000,000

### Situazione dei conti al 31 dicembre 1884.

**ATTIVO.**

| | | |
|---|---|---|
| Azionisti saldo azioni | L. | 25,000,000 » |
| Numerario in cassa | » | 2,059,918 45 |
| Portafoglio | » | 12,740,358 19 |
| Effetti pubblici { Rendita dello Stato e valori con garanzia governativa . . . L. 14,316,438 98; Valori diversi . . . » 9,442,397 63 | » | 23,758,836 61 |
| Anticipazioni sopra depositi con polizza | » | 198,439 30 |
| Conti correnti garantiti | » | 769,136 75 |
| Riporti | » | 556,329 12 |
| Corrispondenti debitori | » | 13,335,357 73 |
| Debitori diversi | » | 5,588,711 58 |
| Depositi a cauzione | » | 5,957,697 65 |
| Depositi liberi | » | 3,516,316 10 |
| Depositi per la cauzione degli amministratori | » | 1,300,000 » |
| Spese d'impianto e mobili | » | 362,869 72 |
| | L. | 95,143,971 20 |
| Interessi 5 per cento alle azioni | » | 1,250,000 » |
| Imposte e tasse | » | 216,129 33 |
| Interessi passivi e spese di amministrazione | » | 1,576,326 12 |
| TOTALE | L. | 98,186,426 65 |

**PASSIVO.**

| | | |
|---|---|---|
| Capitale sociale | L. | 50,000,000 » |
| Fondo di riserva | » | 4,144,000 » |
| Depositi di numerario in C. C. libero | » | 9,453,722 62 |
| Id. id. id. vincolato a due mesi | » | 6,047,977 68 |
| Id. id. id. vincolato a sei mesi | » | 2,522,117 64 |
| Id. id. id. senza interesse | » | 24,172 18 |
| Id. id. a risparmio | » | 3,656,444 07 |
| Buoni fruttiferi | » | 960,342 55 |
| Effetti da pagare | » | 2,908,852 75 |
| Creditori diversi | » | 2,398,996 87 |
| Depositanti di depositi a cauzione | » | 5,957,697 65 |
| Depositanti di depositi liberi | » | 3,516,316 10 |
| Amministratori per deposito della cauzione | » | 1,300,000 » |
| Azionisti interesse 2° semestre 1884 e arretrati | » | 921,234 65 |
| Risconto esercizio 1883 | » | 63,298 33 |
| | L. | 93,875,173 09 |
| Interessi attivi e utili lordi | » | 4,311,253 56 |
| TOTALE | L. | 98,186,426 65 |

*Il Direttore generale*: A. ALLIEVI.

**Per il Consiglio d'amministrazione**

*Il Consigliere* M. BONDI. *Il Sindaco* GIOVANNI TONETTI.

3872

## DIREZIONE DELLE COSTRUZIONI
### del secondo Dipartimento marittimo

### Avviso d'Asta.

Si fa noto che il giorno 16 del venturo mese di febbraio, alle ore 12 meridiane, nella sala degli incanti di questa Direzione, sita alla strada Santa Lucia a Mare, e propriamente accosto alla caserma del distaccamento del Corpo Reale equipaggi, avrà luogo un pubblico incanto avanti il direttore delle costruzioni, delegato dal Ministero della Marina, per affidare ad appalto la provvista alla Regia marina nel 2° Dipartimento durante l'anno 1885 e il 1° semestre 1886, di

Piombo in lastre, in pani ed in tubi
per la somma presunta complessiva di lire 40,200.

La consegna sarà fatta nel R. Arsenale di Napoli, nel R. Cantiere di Castellammare di Stabia o in quelli altri luoghi che fossero espressamente designati nel modo specificato nelle relative condizioni d'appalto.

L'appalto formerà un solo lotto, e l'incanto avrà luogo a partito segreto mediante presentazione di offerte scritte su carta bollata da lira 1, secondo le norme stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Saranno accettate solamente le offerte chiuse in pieghi suggellati, con impronta a ceralacca, in modo da non poter essere aperti senza rompere l'involto ed il deliberamento provvisorio seguirà a favore di colui che avrà apportato sul prezzo d'asta il maggior ribasso in ragione di un tanto per cento, che superi od almeno raggiunga il ribasso minimo stabilito con la scheda segreta dell'Amministrazione.

Non saranno ammessi agli incanti che i proprietari o i rappresentanti di stabilimenti nazionali atti alla produzione del piombo.

Tale attitudine dovrà risultare da certificato rilasciato da uno dei direttori delle costruzioni navali dei tre Dipartimenti marittimi.

I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno fare un deposito di lire 4000 in numerario od in cartelle del Debito Pubblico dello Stato al portatore al corso di Borsa, per modo che il loro valore effettivo, nel giorno in cui si eseguirà il deposito, raggiunga la somma sovraindicata.

Tale deposito potrà farsi presso la Tesoreria di ciascuna provincia in cui viene pubblicato il presente avviso, presso i Quartiermastri dei tre Dipartimenti marittimi in Napoli, Spezia e Venezia, ovvero all'atto dell'apertura dell'incanto presso l'autorità che lo presiede.

Il periodo dei fatali, ossia il termine utile per presentare un'offerta di miglioria, non minore del ventesimo sui prezzi dell'aggiudicazione provvisoria scadrà a mezzodì del giorno 14 marzo 1885.

Le condizioni dell'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione presso il Ministero della Marina e le Direzioni delle costruzioni navali del 1° e del 3° Dipartimento marittimo.

Le offerte potranno anche essere presentate al Ministero della Marina e alle Direzioni delle costruzioni del 1° e del 3° Dipartimento marittimo, purchè in tempo utile, da poter pervenire a questa Direzione pel giorno ed ora dell'incanto.

Per le spese approssimative del contratto, tassa di registro, ecc., si depositeranno all'atto dell'aggiudicazione definitiva dell'impresa lire 800.

Napoli, 27 gennaio 1885.

3831 *Il Segretario della Direzione*: ENRICO RAZZETTI.

## Banca Veneta di Depositi e Conti correnti

**Società Anonima** — SEDE IN VENEZIA — *Succursale in Padova*

**Capitale interamente versato, lire 4,000,000**

AVVISO.

Essendo andata deserta l'assemblea straordinaria indetta pel 25 corrente, i signori azionisti della Banca Veneta di depositi e conti correnti sono chiamati in assemblea di seconda convocazione pel giorno otto febbraio prossimo venturo, alle ore 1 pom., nel locale terreno della Borsa in Venezia, gentilmente concesso dalla spettabile Camera di commercio per deliberare sul già annunciato

**Ordine del giorno:**

Proposta di modificazioni allo statuto sociale.

Le deliberazioni prese in questa assemblea, a termine dell'articolo 22 dello statuto sociale, saranno valide qualunque sia il numero dei soci e la parte del capitale rappresentato dagli intervenuti.

Il deposito delle azioni per aver diritto d'intervenire all'assemblea dovrà essere effettuato non più tardi del giorno 2 febbraio p. v., nelle ore d'ufficio:

In **Venezia**, presso la sede della Banca Veneta;
In **Padova**, presso la Sede succursale della Banca Veneta;
In **Milano**, presso la Banca Lombarda di depositi e conti correnti;
In **Genova**, presso la Società generale di Credito mobiliare italiano.

*Pel Consiglio d'amministrazione*
Il Pres.: GIACOMO RICCO.

Venezia, li 25 gennaio 1885.

Banca Veneta di depositi e conti correnti.
*Il Consigliere d'amministrazione*: G. B. VIOLA.
*Il Direttore*: A. BUONI.

## BANCA POPOLARE CADORINA

SOCIETÀ ANONIMA — *Capitale versato. lire 90,000.*

A norma degli articoli n. 43 e 44 dello statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 22 febbraio p. v., alle ore 9 ant., nella sala di questo palazzo comunitativo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Elezione del presidente e segretario dell'assemblea;
2. Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci sul bilancio 1884;
3. Discussione ed approvazione del bilancio 1884 e conseguente riparto degli utili;
4. Estrazione di tre membri del Consiglio di amministrazione e successiva nomina per l'esercizio 1885 di quattro consiglieri in surrogazione degli scenti uno per rinuncia e tre per sorteggio;
5. Nomina di tre sindaci, due supplenti ed un arbitro per l'esercizio 1885.

Avvertesi che, secondo il disposto dell'articolo 62 dello statuto sociale, i membri del Consiglio d'amministrazione, prima di entrare in carica, devono effettuare nella cassa della Banca il deposito di numero 36 azioni della Banca stessa.

Ove l'assemblea non sia legalmente costituita a norma dell'articolo 49 dello statuto sociale, gli argomenti medesimi saranno discussi in seconda convocazione nella successiva domenica 1° marzo p. v., senz'uopo di altra pubblicazione.

Gli azionisti possono farsi rappresentare all'assemblea da mandatari soci e non soci. Le procure dovranno portare il visto alla firma dal direttore della Banca o dal sindaco del luogo ove risiede l'azionista.

Per la Banca Popolare Cadorina, Pieve di Cadore, li 24 gennaio 1885.

3856 *Il Presidente*: GIO. SELENA.

## SOCIETÀ COOPERATIVA DI IGLESIAS PER GLI ARTICOLI DI CONSUMO

### Sede d'Iglesias

**Avviso di convocazione dell'assemblea generale ordinaria.**

A norma dell'art. 20 dello statuto sociale l'assemblea generale ordinaria dei soci effettivi resta convocata pel 15 febbraio p. v., alle ore 8 ant., in una delle sale della Scuola mineraria gentilmente concessa.

In caso di seconda convocazione, questa avrà luogo la domenica successiva 22 febbraio.

Il bilancio è depositato a norma dello statuto, ed è a visione dei soci ogni giorno dalle 11 alle 12 ant., a datare dal 1° febbraio.

Iglesias, 17 gennaio 1885.

*Il Presidente*: R. CATTANEO.

**Ordine del giorno:**

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione;
2. Relazione dei sindaci;
3. Approvazione del bilancio per l'esercizio 1884;
4. Nomina di 4 consiglieri scadenti d'ufficio;
5. Nomina di 3 sindaci effettivi e due supplenti.

| *Coosiglieri in carica.* | *Consiglieri uscenti.* |
|---|---|
| C. R. Cattaneo, presidente. | Teodoro Stiglitz, vicepresidente. |
| Giulio Stiglitz, consigliere. | Alfredo Deciné, consigliere. |
| Rubin Vincenzo, id. | Raffaele Serra, id. |
| | Ignazio Sanfilippo, id. |

*Comitato dei sindaci uscenti*:

A. Racca — C. Fornara — B. Sagheddu, sindaci.

3857 E. Varsi — A. Piria, supplenti.

## SOCIETÀ ANONIMA DELL'ACQUA PIA (ANTICA MARCIA)

SEDE IN ROMA, *via del Pozzeto, 108*

**Capitale sociale 7,500,000 tutto versato.**

Nell'adunanza consigliare del 23 corrente mese, nella sede della Società, e con l'assistenza del R. notaro signor De Luca, è stata effettuata la sortizione delle obbligazioni della Società, destinate all'ammortizzazione nel presente anno 1885.

I numeri sono i seguenti:

2870 — 3341 — 3524 — 502 — 2940 — 3634 — 1924 — 1497
1043 — 1492 — 2997 — 283 — 880 — 3187.

Si avvisano quindi i possessori delle obbligazioni, aventi i numeri suindicati, che le medesime saranno rimborsate alla pari, dietro restituzione del titolo, a partire dal primo aprile venturo, cessando d'esser fruttifere col detto giorno.

Roma, li 26 gennaio 1885.

3863 *Il Direttore della Società*: BLUMENSTHIL.

## Banca di Sconto e di Sete in Torino

SOCIETA' ANONIMA — *Capitale versato lire* 10,000,000.

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata pel giorno 10 febbraio prossimo, ad un'ora pomeridiana, nella sala della Borsa (via Ospedale, 28).

**Ordine del giorno:**

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci;
2. Approvazione del conto consuntivo dell'anno sociale 1884, e determinazione del dividendo da distribuirsi al 1° luglio p. v., a norma degli articoli 35 e 40 dello statuto sociale;
3. Elezione di quattro consiglieri, tre sindaci e due supplenti.

Il deposito delle azioni per intervenire all'assemblea dovrà farsi alle casse del Banco, a cominciare dal 27 corrente a tutto il 5 prossimo febbraio, dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 4 pomeridiane.

Non intervenendo all'adunanza almeno trenta azionisti, che rappresentino un quinto delle azioni in circolazione, il Consiglio d'amministrazione riconvocherà l'assemblea, a termini dell'art. 28 dello statuto.

Le azioni si ricevono pure in deposito presso l'agenzia del Banco in Genova e presso la Banca Tiberina in Roma.

Torino, 21 gennaio 1885.

3860 IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

## SOCIETÀ ANONIMA DELL'ACQUA PIA (ANTICA MARCIA)

SEDE IN ROMA, *via del Pozzetto, 108*

**Capitale sociale 7,500.000, tutto versato.**

Il sottoscritto si fa un dovere di ripetere ai signori azionisti che conformemente all'avviso pubblicato fin dal 1° dicembre trascorso anno, col giorno ultimo del corrente mese cessa il tempo utile per l'*ozione*, e che l'ufficio sarà chiuso alle ore 4 pom. dello stesso giorno. Sono perciò invitati, per loro interesse, a volersi conformare, senza ritardo, alle norme stabilite dal Consiglio di amministrazione per la sottoscrizione, onde non perdere un tale diritto.

Roma, li 24 gennaio 1885.

3862 *Il Direttore della Società*: BLUMENSTIHL.

R. TRIBUNALE CIVILE DI ROMA.

In virtù di decreto dell'ill.mo signor presidente del Tribunale civile di Roma in data 10 gennaio 1885,

Io sottoscritto, usciere addetto al suddetto Tribunale, sulla istanza della signora Augusta Schiboni, domiciliata elettivamente in Roma, via Tor Millina, 4, presso il procuratore Jacopo Grassi, ho citato il signor Odoardo Rufini, di domicilio incognito, a comparire in camera di consiglio del Tribunale civile di Roma il 28 febbraio prossimo venturo, alle ore 11 antimeridiane, per ivi essere inteso, a forma dell'articolo 808 Codice procedura civile, in merito alla separazione personale richiesta dalla istante di lui consorte.

Roma, 26 gennaio 1885.

L'usciere del Tribunela
3850 LUIGI BINI.

(1ª *pubblicazione*)

### Regia Prefettura di Milano.

Lo stabilimento Ripamonti Carpano, qui residente in via Disciplini, n. 15, mentre intende giovarsi della facoltà concessa dagli articoli 9 e 50 del testo unico della legge sui diritti d'autore, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª) dichiara di voler riprodurre per mezzo della tipografia l'opera intitolata: LA FILOTEA del sac. *Giuseppe Riva*, di Milano, in numero di diecimila esemplari che saranno posti in vendita al prezzo di lire 1 40 cadauno in *brochure*, obbligandosi a pagare il premio del ventesimo agli aventi diritto, come se ne fa esplicita offerta, se e siccome verrà provato tal diritto (cioè il 5 per cento del prezzo esposto su ciascun esemplare in brochure moltiplicato pel numero delle copie).

L'opera anzidetta fu depositata alla Prefettura di Milano da Serafino Majocchi il 31 dicembre 1867.

Il sottoscritto si riserva di presentare gli esemplari della *Gazzetta Ufficiale del Regno* e del Bollettino degli annunzi legali-giudiziari di questa provincia, in cui deve essere iscritta questa dichiarazione.

Unisce la ricevuta del diritto pagato in lire due, e si obbliga di depositare un esemplare della riproduzione di detta opera.

Stabilimento Ripamonti Carpano,
Milano, 20 gennaio 1885.

L. GUERRINI gerente.

R. PREFETTURA DI MILANO.
*Registro n. 37.*

La dichiarazione avanti stesa è stata presentata a questa Prefettura il venti gennaio 1885, ad un'ora pomeridiana.

Il presente certificato non prova la esistenza dei caratteri dalla legge richiesti per lo esercizio dei diritti di autore, ma attesta soltanto che vennero eseguite le formalità prescritte.

3838 Il segretario VENTURINI.

(2ª *pubblicazione*)
AVVISO.

Si fa noto che avanti il Tribunale di Roma, prima sezione, all'udienza del giorno 4 marzo 1885, avrà luogo l'incanto in grado di sesto per la vendita definitiva del seguente immobile espropriato ad istanza del R. Commissariato per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico di Roma in danno di Lenzi Pietro.

Vigna con casa colonica, sita fuori Porta Portese in contrada Affoga l'Asino, descritta in catasto mappa 154, numeri 405, 406, 407, 408, 409, 410, 701, 702, 703, 704, confinanti via Di Porto, Prosperi, Brodesi, Frontini e Comanduni, gravata dell'annuo canone di scudi 30 e dell'imposta erariale di lire 69 54.

L'incanto si aprirà sul prezzo della prima aggiudicazione aumentato di un sesto, e cioè su lire 15,167, offerto dal signor Scaramucci don Giancarlo.

AVV. ALESSANDRO SABELLI
3849 procuratore.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.
Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.